REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 19317 DEL 02/10/2026

STRUTTURA DIREZIONE ARIA, CLIMA, BIODIVERSITA' E PARCHI

OGGETTO

Decisione di contrarre, contestuale affidamento diretto ed impegno di spesa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto – Anno 2026", denominata "Veneto? Naturale!".
CUP H11G26000120002. CIG BD03570E7D.

NOTE PER LA TRASPARENZA:
Con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si assume la decisione di contrarre, si procede al contestuale affidamento diretto, a seguito di confronto di preventivi, all'operatore economico Sintesi srls, del servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto – Anno 2026", denominata "Veneto? Naturale!", impegnando la relativa spesa per l'importo complessivo di € 93.940,00.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 40 del 16 agosto 1984, all'art. 28 bis "Nuove norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali", così come modificato dall'art. 24, comma 1, della L.R. 14.1.2003, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", autorizza la Giunta regionale a finanziare iniziative e attività per la valorizzazione, la conoscenza ed il coordinamento dei Parchi regionali nell'ambito delle priorità generali di cui all'art. 1 della stessa Legge;
- l'art. 1 della Legge in parola individua tra le funzioni regionali la valorizzazione dell'ambiente naturale nelle zone di particolare interesse paesaggistico, naturalistico ed ecologico, rendendo possibile l'uso sociale dei beni e la creazione delle migliori condizioni di vita per le collettività locali;
- nel quinquennio 2021-2025 la Regione del Veneto ha finanziato e coordinato la campagna di valorizzazione dei parchi regionali denominata "Veneto? Naturale!" con l'obiettivo di favorire una maggiore conoscenza e consapevolezza del patrimonio naturale del Veneto da parte dei cittadini;
- si riscontra la necessità di proseguire le attività anche quest'anno riservando alla Regione del Veneto, supportata da un servizio tecnico esterno, il coordinamento dell'attività di valorizzazione con l'obiettivo di aumentare la conoscenza della realtà dei parchi ai cittadini residenti e frequentanti i Parchi, migliorando l'accesso alle informazioni dirette e implementando i canali di comunicazione;
- al fine di raggiungere tali obiettivi, l'iniziativa di valorizzazione comprenderà il potenziamento della visibilità, attraverso campagne di comunicazione televisive, redazionali e social;
- con DGR. n. 970 dell'8 settembre 2026 è stato approvato il Piano regionale della comunicazione riportante le iniziative di carattere pubblicitario programmate dalle strutture regionali per l'anno 2026, tra cui rientra l'iniziativa di valorizzazione del sistema dei Parchi regionali promossa dalla Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi;

- con DGR. n. 876 del 19 agosto 2026 la Giunta regionale ha approvato la campagna di valorizzazione della "Rete dei Parchi regionali del Veneto" denominata "Veneto? Naturale!" per l'anno 2026 incaricando il Direttore della Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi di avviare la procedura di acquisizione del servizio e di gestire i procedimenti tecnici, amministrativi e finanziari derivanti;
- l'affidamento del servizio trova copertura finanziaria nelle risorse stanziate nel capitolo n. 100165 "Iniziative per la valorizzazione dei Parchi regionali (art. 28 bis, L.R. 16.08.1984, n. 40 - art. 34, L.R. 14.01.2003, n. 3)" per un importo stimato complessivo di € 100.000,00 IVA e oneri compresi;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici", dispone che per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00 le stazioni appaltanti procedano con l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, nel pieno rispetto dei princìpi enunciati nel Titolo I (artt. 1-11) del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'importo massimo complessivo per il servizio è stato stimato in € 100.000,00 (centomila euro\00) IVA e oneri inclusi, di cui l'importo soggetto a ribasso: € 81.967,21 e € 18.032,79 di IVA (22%), da intendersi come importo comprensivo delle attività oggetto dell'affidamento che comprenderà tutti i servizi, le forniture, i materiali, il personale e quanto necessario per lo svolgimento del servizio, secondo le caratteristiche specificate nel disciplinare tecnico e amministrativo (**Allegato A**);
- l'importo a ribasso di € 81.967,21 risulta pertanto inferiore alla soglia di cui al citato art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- la Regione del Veneto è dotata di sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti (lavori, servizi e forniture) denominato APPTEL che costituisce un'alternativa al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA;

PRESO ATTO dell'esito della relazione progettuale semplificata del 01.09.2026 la quale attesta che le prestazioni citate non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per l'esiguità dell'importo, l'ubicazione, la tecnicità e modalità di esecuzione del servizio e di procedere quindi all'affidamento diretto del servizio, ai sensi del citato art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023 mediante confronto di preventivi degli operatori economici;

VERIFICATO che alla data della relazione progettuale semplificata:

- nella piattaforma MEPA, non risultavano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità;
- il servizio non può essere acquisito mediante convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali istituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ovvero tramite altre soluzioni di centralizzazione degli acquisti;

RICHIAMATO l'art. 49 che stabilisce il rispetto del principio della rotazione degli operatori economici;

RITENUTO opportuno procedere all'acquisizione del servizio mediante procedura con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, tramite la trasmissione di una Lettera di Invito a presentare preventivo nell'applicativo APPTEL a 3 operatori economici selezionati dalla stazione appaltante mediante ricerca di mercato consultando i siti web aziendali, permettendo il rispetto del principio della rotazione (art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023) per settore merceologico e fascia economica di affidamento;

TUTTO CIO' PREMESSO:

- in data 2 settembre 2026, tramite la piattaforma APPTEL (prot. reg. n. 491078), è stata trasmessa Lettera di Invito a presentare un preventivo (**Allegato A**) a 3 operatori economici: Sintesi srls, Sistema Impresa srl, Graficompos s.n.c.

- entro i termini stabiliti (16.09.2026 ore 13.00) risultavano pervenute n. 2 offerte dagli operatori economici Sintesi srls di € 77.000,00 e Sistema Impresa srl di € 80.000,00;
- in data 17settembre 2026, con verbale assunto al prot. reg. n. 518749 il 18.09.2026 (**Allegato B**), il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), subordinatamente alla verifica dei requisiti generali di legge, ha proposto l'aggiudicazione del servizio alla Sintesi srls in quanto il preventivo per l'importo di € 77.000,00 è stato ritenuto ammissibile, congruo e coerente con le caratteristiche tecniche e qualitative del servizio richiesto e l'operatore economico ha dimostrato il possesso di consolidate esperienze pregresse specifiche;

PRESO ATTO dell'esito positivo della verifica dei requisiti generali richiesti dall'art. 94 e seguenti del D. Lgs. n.36/2023, acquisito al protocollo regionale n. 535919 il 28.09.2026;

PRESO ATTO dell'esito positivo dell'istruttoria n. 533896 del 28.09.2026 relativa alla garanzia definitiva, presentata ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 36/2023 e regolarmente acquisita al prot. n. 531664 il 25.09.2026, per un importo di € 3.850,00;

RITENUTO di poter aggiudicare, in via definitiva ed efficace all'operatore economico Sintesi srls, C.F./P. IVA 04749230274 con sede legale in Vicolo Ponchielli 1, 45100, Rovigo, il servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei parchi del Veneto. Anno 2026" per un importo complessivo di € 93.940,00 di cui € 77.000,00 di imponibile e € 16.940,00 di IVA al 22%;

DATO ATTO CHE, a seguito dell'affidamento, residuano economie complessive pari ad € 6.060,00 e che eventuali modifiche contrattuali in corso di esecuzione o revisione dei prezzi potranno essere autorizzate esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dagli artt. 60 e 120 del D. Lgs. n. 36/2023, utilizzando, ove consentito dalla normativa vigente, le somme derivanti dalle economie dell'affidamento;

RITENUTO, pertanto, di impegnare, sul capitolo n. 100165/U "Iniziative per la valorizzazione dei Parchi regionali (art. 28 bis, L.R. 16.08.1984, n. 40 - art. 34, L.R. 14.01.2003, n. 3)" del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio finanziario 2026, che presenta la necessaria disponibilità, la somma di € 93.940,00 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato D** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento rispetta i principi e le disposizioni applicabili del Codice dei contratti pubblici ed è adottato in assenza di conflitto di interessi;

CONSIDERATO l'articolo 1 del D. Lgs n. 36/2023, che stabilisce di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior equilibrio possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza e in assenza di conflitto di interessi si propone di procedere all'aggiudicazione definitiva ed efficace del servizio in oggetto;

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico del Progetto nonché Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 15 e 114 del D. Lgs. n. 36/2023, è l'Ing. Francesco Chiosi, Direttore della Direzione Aria clima, biodiversità e parchi;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii., recante disposizioni in ordine all'organizzazione amministrativa della Regione del Veneto;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1368 del 4 novembre 2025, recante "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Regione del Veneto. DPR 13 giugno 2023, n. 81 e DGR n. 61 del 27 gennaio 2025";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 677 del 14 maggio 2013, recante "Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 'Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni'. Adempimenti";
- la Deliberazione della Giunta regionale n 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla DGR n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36";
- la L.R. 10 aprile 2026, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. 10 aprile 2026, n. 3 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- la DGR n. 219 del 9 aprile 2026 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028".
- la DGR n. 311 del 30/04/2026 di approvazione delle Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento assume altresì valore di decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;
3. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, si procede mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, preceduto da confronto di preventivi tra n. 3 operatori economici selezionati dalla stazione appaltante, del servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto – Anno 2026", denominata "Veneto? Naturale!";
4. di affidare pertanto direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Sintesi srls con sede legale in Vicolo Ponchielli 1, 45100, Rovigo, C.F./P. IVA 04749230274, il servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto – Anno 2026", denominata "Veneto? Naturale!", alle condizioni previste nella Lettera di invito, nel Disciplinare tecnico e amministrativo e nel preventivo presentato dall'operatore economico;
5. di dare atto che l'importo dell'affidamento è pari a complessivi € 93.940,00 di cui € 77.000,00 di imponibile e € 16.940,00 di IVA al 22% come risultante dal preventivo acquisito tramite la piattaforma APPTEL;
6. di dare atto che la scelta dell'operatore economico è stata effettuata sulla base dei criteri e delle modalità indicati nella Lettera di invito, tenuto conto della rispondenza del preventivo alle caratteristiche tecniche e qualitative richieste, della congruità dell'offerta economica e delle documentate esperienze pregresse dell'operatore economico, idonee all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento;
7. di dare atto dell'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. n. 36/2023, acquisita agli atti al prot. n. 535919 il 28.09.2026;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, è stata richiesta la garanzia definitiva nella misura del 5 per cento dell'importo contrattuale e che la stessa è stata regolarmente acquisita e verificata, come da istruttoria n. 533896 del 28.09.2026;
9. di dichiarare efficace l'affidamento a seguito dell'esito positivo della verifica dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;
10. di approvare la Lettera di invito (**Allegato A**), il verbale/relazione del RUP relativo al confronto dei preventivi (**Allegato B**) e lo schema di contratto (**Allegato C**), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
11. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato D** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

12. di stabilire che eventuali modifiche contrattuali in corso di esecuzione potranno essere autorizzate esclusivamente nei casi e nei limiti previsti dagli artt. 60 e 120 del D. Lgs. n. 36/2023, mediante utilizzo, ove consentito, delle somme derivanti dalle economie dell'affidamento, fino all'importo massimo di € 6.060,00;
13. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolari fatture elettroniche;
14. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale;
15. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
16. di dare atto che il contratto sarà sottoscritto entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 18 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e avverrà nella forma della scrittura privata;
17. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
18. di comunicare all'aggiudicatario le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
19. di dare atto il Responsabile Unico del Progetto nonché Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 15 e 114 del D. Lgs. n. 36/2023, è l'Ing. Francesco Chiosi, Direttore della Direzione Aria clima, biodiversità e parchi;
20. di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023;
21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente";
22. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023;
23. di pubblicare integralmente il presente atto, omettendo gli allegati A, B, C e D nel Bollettino ufficiale della Regione.

Ing. Francesco Chiosi

"VENETO? NATURALE!"

Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei parchi del Veneto. Anno 2026.

CUP H11G26000120002

Lettera di invito

Capitolato Tecnico e Disciplinare Amministrativo

SOMMARIO

Art. 1 - Stazione Appaltante 4
Art. 2 - Oggetto del servizio 4
Art. 3 – Descrizione del servizio 4
Art. 4 - Durata del contratto 9
Art. 5 - Suddivisione in lotti 9
Art. 6 - Importo dell'affidamento 10
Art. 7 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) 10
Art. 8 - Contratto collettivo applicabile e tutele del personale 10
Art. 9 – Soggetti Ammessi e Requisiti 10
Art. 10 – Modalità di presentazione del preventivo 11
Art. 11 - Termini per la presentazione del preventivo 12
Art. 12 – Esame della documentazione e dell'offerta 12
Art. 13 – Modalità di individuazione dell'affidamento 13
Art. 14 - Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) 13
Art. 15 – Contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 13
Art. 16 – Garanzia provvisoria 13
Art. 17 – Garanzia definitiva 13
Art. 18 - Responsabile Unico Del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto 13
Art. 19 - Controlli, verifica di conformità e certificato di regolare esecuzione 13
Art. 20 – Fatturazione e pagamento 14
Art. 21 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari 14
Art. 22 – Oneri a carico dell'affidatario 15
Art. 23 – Responsabilità e obblighi dell'affidatario 15
Art. 24 – Trattamento dei dati personali 16
Art. 25 - Riservatezza 17
Art. 26 – Penali e risoluzione del contratto 17
Art. 27 - Recesso 18
Art. 28 - Divieto di Cessione del Contratto 18
Art. 29 – Subappalto 18
Art. 30 - Modifiche in corso di Esecuzione del Contratto 19
Art. 31. Revisione dei prezzi 19
Art. 32 – Sospensione del contratto 19
Art. 33 – Codice di Comportamento dei dipendenti, Protocolli di legalità e d'Intesa in materia di Appalti 19
Art. 34 - Controversie 20
Art. 35 - Accesso agli Atti 20
Art. 36 – Stipula del contratto 20
Art. 37 – Norme di rinvio 20

Oggetto: Invito a presentare un preventivo per l'affidamento del seguente servizio: "VENETO? NATURALE!". Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei parchi del Veneto. Anno 2026. CUP H11G26000120002.

PREMESSO CHE

la Regione del Veneto intende procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, previa acquisizione di preventivi da parte di operatori economici, al fine di individuare l'operatore cui affidare il servizio nel rispetto dei principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa.

La presente richiesta di preventivo non costituisce una procedura di gara né una proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante all'affidamento del servizio.

L'acquisizione del preventivo è finalizzata esclusivamente allo svolgimento dell'istruttoria necessaria all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023.

SI INVITA

codesto Operatore economico, qualora interessato e in possesso dei requisiti richiesti, a presentare il proprio preventivo, unitamente alla documentazione prevista, secondo le modalità e i termini indicati nel Capitolato tecnico e disciplinare amministrativo allegato alla presente Lettera.

Il possesso dei requisiti di partecipazione dovrà essere dichiarato mediante compilazione e sottoscrizione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), allegato alla presente.
Con la presentazione del preventivo, l'Operatore economico dichiara di aver preso visione e di accettare integralmente le disposizioni contenute nella presente Lettera di invito, nel Capitolato tecnico e nel Disciplinare amministrativo.

La presentazione del preventivo non attribuisce alcun diritto all'affidamento del servizio.
Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la congruità e la rispondenza del preventivo acquisito rispetto alle esigenze dell'Amministrazione e di non procedere all'affidamento qualora nessun preventivo risulti idoneo o conveniente.

Allegati:
- Allegato A – Capitolato tecnico e Disciplinare amministrativo;
- Allegato B, C, D, E - Allegati

CAPITOLATO TECNICO E DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

Art. 1 - Stazione Appaltante
Regione del Veneto
Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi
U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi
Calle Priuli – Cannaregio 99, 30121 Venezia
Segreteria: 041 279 2143 - 2186
pec: aria.biodiversita.parchi@pec.regione.veneto.it
email: aria.biodiversita.parchi@regione.veneto.it

Art. 2 - Oggetto del servizio
Il presente invito è finalizzato all'acquisizione di un preventivo per l'affidamento diretto, del servizio di natura intellettuale avente ad oggetto la campagna di valorizzazione della rete dei parchi regionali del Veneto denominata "Veneto? Naturale!" per l'anno 2026, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023.
CPV: 79340000-9 - Servizi pubblicitari e di marketing

Art. 3 – Descrizione del servizio

A partire dal 2021 la Regione del Veneto ha avviato la campagna di comunicazione e valorizzazione **"Veneto? Naturale!"**, finalizzata a promuovere la conoscenza del patrimonio naturale regionale e della Rete dei Parchi del Veneto. Le attività realizzate nelle precedenti edizioni hanno contribuito ad aumentare la visibilità delle aree naturali protette, la conoscenza delle loro peculiarità e l'interesse del pubblico nei confronti delle opportunità di visita.

In continuità con le campagne già realizzate, il presente affidamento ha l'obiettivo di consolidare e sviluppare le attività di comunicazione e promozione della Rete dei Parchi del Veneto, favorendo una fruizione consapevole e sostenibile del patrimonio naturale regionale.

L'Affidatario dovrà progettare e realizzare una campagna coordinata di comunicazione online e offline, assicurando la coerenza con l'identità della campagna "Veneto? Naturale!" e con gli indirizzi della Stazione Appaltante.

Le attività comprenderanno, in particolare:

- la promozione della Rete dei Parchi del Veneto attraverso i principali canali di comunicazione;
- la gestione e l'animazione dei profili social istituzionali "Parchi del Veneto" (Facebook, Instagram e YouTube);
- la realizzazione di contenuti editoriali e promozionali;
- la diffusione della campagna attraverso media tradizionali e digitali.

I profili social istituzionali attualmente attivi sono disponibili ai seguenti indirizzi:

- Facebook: https://www.facebook.com/ParchiDelVeneto/
- Instagram: https://www.instagram.com/parchidelveneto/

La campagna interesserà i seguenti Parchi regionali:

1. Parco Regionale dei Colli Euganei;
2. Parco Naturale Regionale del Delta del Po;
3. Parco Naturale Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo;
4. Parco Naturale Regionale del Fiume Sile;
5. Parco Naturale Regionale della Lessinia.

La comunicazione sarà rivolta prevalentemente al pubblico, con particolare attenzione ai residenti della Regione del Veneto, ai potenziali visitatori interessati al turismo naturalistico e sostenibile.

I contenuti dovranno essere declinati in funzione dei diversi canali di comunicazione utilizzati e dei relativi destinatari, adottando linguaggi, formati e modalità di diffusione idonei a massimizzarne l'efficacia.
Per i canali social dovranno essere sviluppate strategie editoriali specifiche per ciascuna piattaforma (Facebook, Instagram e YouTube), finalizzate alla crescita della community, all'incremento dell'interazione con gli utenti e alla diffusione dei contenuti della campagna.
Particolare attenzione dovrà essere riservata ai residenti all'interno dei territori dei parchi, ai giovani di età compresa tra i 14 e i 20 anni e alle famiglie individuati quali target prioritari della campagna di comunicazione.

Gli obiettivi del servizio sono i seguenti:

- promuovere una fruizione sostenibile e responsabile dei Parchi, incrementandone la conoscenza e le visite compatibili con le esigenze di conservazione;
- incrementare la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio naturale, paesaggistico e ambientale della Rete dei Parchi del Veneto e delle aree protette;
- aumentare la visibilità della Rete dei Parchi e dei relativi servizi;
- ampliare il numero dei follower e il livello di coinvolgimento degli utenti sui canali social istituzionali;
- promuovere iniziative e attività organizzate dai Parchi.

Le prestazioni oggetto dell'affidamento sono articolate nelle seguenti macro-categorie di intervento:
A) Progetto creativo e produzione dei contenuti
B) Promozione attraverso i canali di comunicazione

A) Progetto creativo e produzione dei contenuti

L'Affidatario dovrà ideare e realizzare un progetto di comunicazione finalizzato alla valorizzazione della Rete dei Parchi del Veneto, in continuità con la campagna istituzionale "Veneto? Naturale!", della quale dovrà essere mantenuto il claim.
Il progetto svilupperà il filone tematico **"Vantaggi ed opportunità per le persone che vivono all'interno dei parchi regionali"** con l'obiettivo di valorizzare i benefici e le opportunità derivanti dal vivere all'interno dei territori dei Parchi regionali, mettendo in evidenza il valore che tali aree rappresentano per le comunità che li abitano, in termini di qualità della vita, accesso alla natura, benessere, servizi e opportunità sociali, culturali ed economiche.

a.1 Progetto creativo
Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto l'Affidatario dovrà presentare alla Stazione Appaltante:

- un'analisi delle caratteristiche distintive dei cinque Parchi regionali del Veneto in relazione al tema della campagna;
- la definizione dei contenuti da valorizzare, differenziati in funzione delle esperienze offerte e dei diversi target di riferimento;
- il concept creativo della campagna;
- il cronoprogramma delle attività;

Il progetto esecutivo, costituito dall'insieme degli elaborati sopra indicati, dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante per la relativa approvazione.
L'Affidatario dovrà inoltre partecipare agli incontri di coordinamento richiesti dalla Stazione Appaltante.

a.2 Produzione di contenuti foto e video

L'Affidatario dovrà realizzare un progetto coordinato di produzione audiovisiva destinato ai principali canali di comunicazione (TV locali, stampa, web e social media, in particolare Facebook, Instagram).
Il progetto dovrà produrre contenuti originali, coerenti con il concept approvato e idonei alla diffusione multipiattaforma.

a.2.1 Video promozionale
L'Affidatario dovrà realizzare n. 8 video promozionali (1 per ciascun parco e 3 tematici complessivi relativi alla rete dei parchi regionali del veneto) della durata indicativa di 2-3 minuti, comprensivi di:

- ideazione del soggetto, sceneggiatura e storyboard;
- organizzazione del casting, qualora necessario;
- acquisizione delle autorizzazioni e delle liberatorie per le riprese;
- pianificazione e organizzazione delle giornate di ripresa;
- regia, direzione artistica e personale tecnico qualificato;
- riprese audio-video con attrezzature professionali;
- montaggio, post-produzione e adattamento ai diversi canali di diffusione;
- realizzazione o acquisizione delle musiche e gestione dei relativi diritti d'uso;
- consegna del video in alta risoluzione e nei formati richiesti per web, social e altri canali di comunicazione.

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese necessarie allo svolgimento delle attività, comprese quelle di viaggio, vitto e alloggio.

a.2.2 Progettazione, organizzazione e gestione del concorso
L'Affidatario dovrà progettare, organizzare e gestire il concorso "Noi e il nostro parco", rivolto ai diversi target di pubblico e finalizzato a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale dei Parchi regionali del Veneto.
L'iniziativa potrà prevedere la realizzazione e la raccolta di fotografie, video e altri contenuti digitali, anche con l'obiettivo di favorirne la diffusione e la condivisione attraverso i canali online individuati nell'ambito del progetto.
Nell'ambito dell'organizzazione e della gestione del concorso, l'Affidatario dovrà:

- predisporre il regolamento del concorso, definendone modalità di partecipazione, categorie, criteri e termini di svolgimento, in coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa;
- curare tutti gli adempimenti organizzativi, amministrativi e procedurali previsti dalla normativa vigente;
- organizzare e coordinare le attività necessarie allo svolgimento del concorso, dalla fase di lancio alla raccolta e gestione delle candidature e dei contenuti;
- curare la promozione e comunicazione dell'iniziativa, anche attraverso i canali digitali e social individuati;
- gestire le attività connesse alla selezione e valorizzazione dei contenuti prodotti dai partecipanti, secondo le modalità definite nel regolamento;
- supportare la diffusione online dei contenuti e degli eventuali risultati dell'iniziativa, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy, diritti d'autore e utilizzo delle immagini e dei contenuti.

a.2.3 Attività di comunicazione e valorizzazione attraverso Veneto Creators
L'Affidatario dovrà sviluppare, con il supporto di Veneto Creators, un progetto di comunicazione e valorizzazione dei Parchi regionali del Veneto, finalizzato ad approfondire e ampliare i temi della campagna di valorizzazione della rete dei Parchi regionali.
Il progetto dovrà prevedere la produzione di almeno un video/intervista per ciascuno dei cinque Parchi regionali del Veneto, nonché di un video di sintesi dedicato all'intera rete dei Parchi regionali veneti, volto a restituirne in maniera coordinata e unitaria i principali valori, le peculiarità e gli elementi di interesse delle persone che vivono all'interno del parco.
L'Affidatario dovrà curare la progettazione, il coordinamento e la realizzazione del progetto, in accordo con Veneto Creators e in coerenza con gli obiettivi e l'identità della campagna di valorizzazione dei Parchi regionali.

B) Promozione tramite canali di comunicazione

Al fine di valorizzare la Rete dei Parchi del Veneto e favorirne la conoscenza presso il pubblico, l'Affidatario dovrà realizzare l'attività attraverso differenti canali di comunicazione (televisione, radio, stampa, web e social media), secondo quanto previsto nel presente capitolato e nel piano di comunicazione approvato dalla Stazione Appaltante.

b. 1 Pianificazione, coordinamento e gestione della campagna di comunicazione
Entro 30 giorni dall'avvio del servizio, l'Affidatario dovrà predisporre e sottoporre all'approvazione della Stazione Appaltante un **piano operativo di comunicazione**, coerente con il progetto creativo approvato, con le finalità della campagna e con le indicazioni fornite dall'Amministrazione.
Il piano dovrà contenere almeno:

- la strategia complessiva di comunicazione;
- la pianificazione degli interventi sui diversi canali (TV, radio, stampa, web e social);
- la proposta dei contenuti da diffondere attraverso ciascun canale;
- il cronoprogramma delle attività;
- il piano editoriale per i canali social;
- la pianificazione degli investimenti pubblicitari a pagamento.

L'Affidatario dovrà inoltre:

- acquistare gli spazi media preventivamente approvati dalla Stazione Appaltante e gestire i rapporti con concessionari pubblicitari, editori, emittenti e piattaforme digitali;
- curare la verifica dei materiali necessari alla pubblicazione e la relativa consegna ai soggetti incaricati della diffusione;
- monitorare l'andamento delle attività promozionali e predisporre report periodici sull'efficacia delle azioni realizzate;
- verificare i dati relativi alle performance dei canali digitali e social (a titolo esemplificativo: copertura, engagement, interazioni, visite, insight) e proporre eventuali azioni correttive.

b. 2 Promozione televisiva e radiofonica
L'Affidatario dovrà provvedere all'acquisto di spazi televisivi e/o radiofonici presso emittenti locali per la valorizzazione della Rete dei Parchi del Veneto.
L'attività dovrà comprendere almeno la diffusione di n. 1 servizio dedicato ai parchi regionali del Veneto, secondo modalità, tempi e contenuti definiti nel piano di comunicazione approvato dalla Stazione Appaltante.

b. 3 Attività social e digital marketing

L'Affidatario dovrà svolgere attività di digital marketing e social media management finalizzate all'animazione e alla promozione dei profili social della Rete dei Parchi del Veneto (Facebook, Instagram, YouTube o ulteriori canali individuati nel piano di comunicazione).

L'attività dovrà comprendere:

- la gestione e l'attuazione del piano editoriale social approvato;
- la predisposizione e pubblicazione dei contenuti;
- la valorizzazione dei materiali prodotti nell'ambito della campagna promozionale;
- la promozione delle esperienze, delle risorse naturalistiche, degli eventi e delle iniziative dei Parchi;
- la realizzazione di campagne sponsorizzate e attività di targetizzazione dei contenuti;
- eventuali collaborazioni con testimonial, creator o influencer, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

La programmazione editoriale dovrà prevedere indicativamente almeno n. 1 pubblicazione settimanale, sponsorizzata e/o organica, salvo diversa pianificazione approvata dalla Stazione Appaltante.

L'attività di social media management dovrà essere avviata **entro un mese** dall'approvazione del piano di comunicazione e dovrà proseguire fino alla conclusione del contratto.

b. 4 Pubblicazione di articoli su stampa e riviste online

L'Affidatario dovrà realizzare e curare la pubblicazione di minimo n. 5 articoli (uno per ciascun parco interessato) aventi come tema: "**Noi ed il parco**"

Gli articoli dovranno essere pubblicati su testate giornalistiche, riviste specializzate, portali online o altri strumenti editoriali ritenuti idonei e coerenti con gli obiettivi della campagna di comunicazione.

L'individuazione delle testate e la pianificazione delle uscite dovranno essere inserite nel piano di comunicazione (b.1) che sarà approvato dalla Stazione Appaltante.

b. 5 Investimenti per spazi media a pagamento

L'attività di comunicazione attraverso i diversi canali di diffusione (tv, stampa, radio, web e social) dovrà essere realizzata per un importo complessivo pari ad € 36.000,00 oltre IVA.

La pianificazione degli investimenti pubblicitari dovrà rispettare la seguente articolazione indicativa:

Canali di diffusione	Stampa	TV e/o radio locali	Social/web
Max %	50	15	35
Importo €	18.000	5.400	12.600

La suddivisione delle risorse potrà essere rimodulata in corso di esecuzione, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, in funzione dell'efficacia della campagna promozionale, delle esigenze di comunicazione e delle opportunità offerte dai diversi canali, fermo restando il rispetto degli eventuali vincoli normativi applicabili.

La durata e la frequenza delle attività potranno variare in relazione alla tipologia di canale utilizzato, alla pianificazione concordata con la Stazione Appaltante e alle caratteristiche dei singoli strumenti di comunicazione.

b.6 Materiali, validazione delle attività e diritti di utilizzo

La Stazione Appaltante metterà a disposizione dell'Affidatario le informazioni e i contenuti disponibili necessari alla realizzazione delle attività di comunicazione.

Il materiale prodotto nell'ambito di precedenti campagne di valorizzazione (quali, a titolo esemplificativo, riprese paesaggistiche, interviste e contenuti audiovisivi) potrà essere reso disponibile all'Affidatario nel rispetto dei relativi diritti di utilizzo.
La Stazione Appaltante potrà fornire all'Affidatario le credenziali di accesso ai profili social "Parchi del Veneto" esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento.
Ogni attività di comunicazione, pubblicazione o diffusione dovrà essere preventivamente condivisa e validata dalla Stazione Appaltante.
Tutti i prodotti realizzati e la documentazione relativa alle attività svolte (a titolo esemplificativo: autorizzazioni, liberatorie, fotografie, video, testi e materiali grafici) dovranno essere trasmessi alla Stazione Appaltante e caricati in una cartella cloud condivisa.
L'Affidatario si impegna inoltre a:

- **consegnare alla Stazione Appaltante tutto il materiale audiovisivo prodotto, compresi i materiali originali non montati;**
- catalogare e conservare i materiali prodotti e le lavorazioni effettuate;
- acquisire tutte le autorizzazioni, liberatorie e gli adempimenti necessari alla diffusione dei contenuti, inclusi quelli relativi ai diritti d'autore e agli eventuali adempimenti SIAE;
- garantire la disponibilità dei materiali prodotti secondo quanto previsto dal contratto.

La Stazione Appaltante acquisirà i diritti di utilizzazione dei materiali prodotti nell'ambito dell'affidamento (video, fotografie, testi, grafiche e altri contenuti) per finalità istituzionali e promozionali, senza limiti temporali e attraverso qualsiasi mezzo di diffusione, nel rispetto della normativa vigente.
Resta fermo il rispetto dei diritti morali degli autori e dei diritti di terzi eventualmente coinvolti nella realizzazione dei contenuti.

Scadenze
Al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle attività, l'affidatario dovrà presentare:
1) entro **30 giorni** dalla data di stipula del contratto, la pianificazione delle attività richieste, che dovrà essere approvata dalla Stazione appaltante, comprendente:

- la pianificazione delle attività del servizio;
- la Pianificazione, coordinamento e gestione della campagna di comunicazione;

2) entro **6 mesi** dalla data di stipula del contratto, un report attestante lo stato di avanzamento delle attività;
3) entro **12 mesi** dalla data di stipula del contratto, un report conclusivo attestante le attività svolte e i risultati raggiunti.

Art. 4 - Durata del contratto

Il contratto ha durata di **12 (dodici) mesi** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula, ovvero dalla diversa data di avvio dell'esecuzione eventualmente disposta in via anticipata ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Le prestazioni saranno eseguite prevalentemente presso la sede dell'affidatario e sul territorio interessato dalle attività oggetto del servizio.

Art. 5 - Suddivisione in lotti

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il servizio non è suddiviso in lotti in quanto la campagna costituisce un'unica prestazione funzionale e unitaria.

Le attività previste presentano una stretta interdipendenza e richiedono un'esecuzione unitaria e coordinata, non suscettibile di suddivisione senza comprometterne la coerenza, l'efficacia e l'economicità complessiva, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di buon andamento.

Art. 6 - Importo dell'affidamento

L'importo complessivo soggetto a ribasso, al netto dell'IVA, è pari a € 81.967,21.

L'importo massimo complessivo riconoscibile per l'esecuzione del servizio è pari a € 100.000,00 (euro centomila/00), IVA e eventuali oneri se dovuti inclusi.

Il corrispettivo contrattuale sarà determinato sulla base del preventivo presentato dall'operatore economico e ritenuto congruo dall'Amministrazione, nel limite dell'importo massimo sopra indicato.

L'importo offerto si intende omnicomprensivo di ogni costo, onere e spesa necessari alla completa e corretta esecuzione del servizio, ivi comprese le spese di trasferta, sopralluogo, partecipazione a incontri e riunioni, produzione, spedizione e trasporto, nonché ogni ulteriore onere connesso all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art. 7 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

Ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per l'esecuzione del presente servizio non sono ravvisabili rischi da interferenza tali da richiedere l'adozione di specifiche misure di sicurezza, in quanto le prestazioni saranno svolte prevalentemente all'esterno delle sedi dell'Amministrazione appaltante.
Pertanto, non si rende necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e i costi della sicurezza per i rischi da interferenza sono pari a euro 0,00 (zero/00).

Art. 8 - Contratto collettivo applicabile e tutele del personale

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'operatore economico è tenuto ad applicare al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto il contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro in vigore per il settore e per la zona, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
In relazione alle prestazioni oggetto dell'affidamento, è individuato quale contratto collettivo nazionale di riferimento **il CCNL Area Comunicazione – codice CNEL G016.**
Resta ferma la facoltà dell'operatore economico di applicare un diverso contratto collettivo, purché garantisca ai lavoratori le medesime tutele economiche e normative previste dal contratto individuato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 9 – Soggetti Ammessi e Requisiti

9.1 Soggetti ammessi

Possono presentare offerta gli operatori economici di cui all'art. 65 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale di seguito indicati.

9.2 Requisiti di ordine generale

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023 e non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.
La Stazione Appaltante procede alla verifica del possesso dei requisiti secondo le modalità previste dal D. Lgs. n. 36/2023.

9.3 Requisiti di idoneità professionale

L'operatore economico deve essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA), ove previsto, ovvero presso il competente Ordine o Albo professionale, per attività coerenti con l'oggetto dell'affidamento.

9.4 Requisiti di capacità tecnico-professionale

L'operatore economico deve aver eseguito, nel triennio antecedente la data di presentazione dell'offerta, servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, svolti a favore di amministrazioni pubbliche o di soggetti privati.
Il possesso del requisito è dimostrato mediante la presentazione del curriculum professionale dell'operatore economico e/o del gruppo di lavoro, corredato, ove disponibili, da idonea documentazione comprovante l'esecuzione delle prestazioni, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- certificati di regolare esecuzione o attestazioni di buon esito;
- contratti, convenzioni o lettere di incarico;
- dichiarazioni rilasciate dai committenti pubblici o privati;
- altra documentazione idonea a comprovare l'esperienza maturata.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere, in qualsiasi momento della procedura, la documentazione necessaria alla verifica delle dichiarazioni rese dall'operatore economico.

Art. 10 – Modalità di presentazione del preventivo

Il preventivo dovrà essere trasmesso esclusivamente mediante la piattaforma telematica APPTEL, accessibile al seguente indirizzo:

https://appaltitelematici.regione.veneto.it/PortaleAppalti

Non saranno prese in considerazione offerte presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente disciplinare.

L'utilizzo della piattaforma telematica comporta l'accettazione integrale e incondizionata delle condizioni di utilizzo della stessa, delle disposizioni contenute nella documentazione di affidamento e delle istruzioni operative pubblicate sul portale.

L'utilizzo della piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale di cui all'art. 1176, comma 2, del Codice civile ed è improntato ai principi di parità di trattamento, trasparenza, tracciabilità delle operazioni, standardizzazione della documentazione, buona fede, correttezza e riservatezza delle offerte.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti delle apparecchiature, dei sistemi di collegamento o dei software utilizzati dall'operatore economico, né per ritardi o errori imputabili all'utilizzo non conforme della piattaforma telematica.

Entro il termine indicato, l'operatore economico dovrà trasmettere la seguente documentazione, sottoscritta digitalmente ove richiesto:

1. **Capitolato tecnico e disciplinare amministrativo**, sottoscritto digitalmente per integrale accettazione delle relative disposizioni, che costituiranno parte integrante del contratto in caso di affidamento (**Allegato A**).
2. **Eventuale dichiarazione sostitutiva**, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (**Allegato B**), relativa al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato, qualora diverso da quello indicato all'art. 7 del presente disciplinare. In tal caso l'operatore economico dovrà attestare che il contratto applicato garantisce ai lavoratori tutele equivalenti a quelle previste dal CCNL individuato dalla Stazione Appaltante.
3. **DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) – ESPD** Response (**Allegato C**), debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.
4. **Curriculum professionale** dell'operatore economico (**Allegato D**) proposto, dal quale risultino i servizi analoghi svolti negli ultimi 10 anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta. Per ciascun servizio dovranno essere indicati almeno:

- il committente;
- l'oggetto dell'incarico;
- il periodo di svolgimento;
- l'importo del servizio;
- la documentazione attestante il buon esito dell'incarico (certificato di regolare esecuzione, attestazione equivalente, contratto, convenzione, lettera di incarico o altra documentazione idonea).

Qualora la documentazione amministrativa risulti incompleta o presenti irregolarità sanabili, la Stazione Appaltante potrà attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023.

5. **Offerta economica**, (**Allegato E**) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da soggetto munito dei necessari poteri.

L'offerta economica dovrà essere **al ribasso rispetto all'importo posto a base** dell'affidamento, al netto dell'IVA e di ogni altro onere di legge.
Gli oneri della sicurezza derivanti da rischi interferenziali sono pari a € 0,00, non essendo stati rilevati rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008.
L'offerta economica dovrà essere espressa con un massimo di due cifre decimali. Eventuali decimali ulteriori saranno arrotondati alla seconda cifra, per eccesso qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque e, negli altri casi, per difetto.
L'offerta presentata resterà valida e vincolante per 180 giorni decorrenti dal termine fissato per la presentazione delle offerte.
L'operatore economico dichiara che il prezzo offerto è remunerativo e comprensivo di ogni costo necessario alla corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, comprese le spese generali, il costo del personale, ove applicabile, e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi degli artt. 108 e 110 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 11 - Termini per la presentazione del preventivo
L'operatore economico invitato dovrà trasmettere la propria offerta esclusivamente mediante la piattaforma telematica APPTEL entro il seguente termine:
Scadenza per la presentazione dell'offerta: **16.09.2026 ore 13:00.**

La piattaforma non consente la presentazione di offerte oltre il termine stabilito. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine, fanno fede la data e l'ora registrate automaticamente dalla piattaforma telematica.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente mediante l'apposita funzione della piattaforma APPTEL entro il seguente termine:
Scadenza per la richiesta di chiarimenti: **15.09.2026 ore 13:00.**

Le risposte ai chiarimenti saranno rese disponibili, tramite la medesima piattaforma, a tutti gli operatori economici invitati.

Art. 12 – Esame della documentazione e dell'offerta
Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) procede all'esame della documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici e delle offerte economiche, verificandone la completezza, la regolarità e la conformità a quanto richiesto nel presente disciplinare. Il RUP provvede altresì alla verifica del possesso dei requisiti dell'operatore economico individuato ai fini dell'affidamento, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2023.
Il RUP si riserva, altresì, di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni documentali nei casi consentiti dall'art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 13 – Modalità di individuazione dell'affidamento
L'individuazione dell'operatore economico affidatario avverrà ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel rispetto dei principi di risultato, economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza e accesso al mercato.
Ai fini dell'affidamento, il RUP terrà conto delle documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, già verificate ai fini del possesso dei requisiti richiesti, nonché della convenienza economica del preventivo presentato.
L'affidamento sarà disposto a favore dell'operatore economico che, tra quelli risultati in possesso dei requisiti richiesti, avrà presentato il minor prezzo rispetto all'importo posto a base dell'affidamento.
La presentazione dell'offerta non comporta alcun obbligo di affidamento né costituisce diritto dell'operatore economico alla stipulazione del contratto.
Il RUP si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento qualora nessun preventivo risulti conveniente, congruo o idoneo rispetto all'oggetto del contratto, ovvero per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, senza che gli operatori economici possano vantare diritti o pretese.

Art. 14 - Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)
La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale per la presente procedura sarà acquisita mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), gestito da ANAC.

Art. 15 – Contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)
Ai sensi dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e della Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, recante "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2026", per il presente affidamento l'Affidatario è esentato dal versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Art. 16 – Garanzia provvisoria
Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per il presente affidamento non è richiesta la garanzia provvisoria.

Art. 17 – Garanzia definitiva
L'Affidatario è tenuto a costituire la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, ai sensi degli articoli 53 e 117 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
La garanzia dovrà essere trasmessa alla Stazione appaltante mediante posta elettronica certificata (PEC), secondo le modalità previste dalla documentazione di gara.
La garanzia fideiussoria dovrà essere sottoscritta digitalmente dal garante e dal contraente.

Art. 18 - Responsabile Unico Del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il Direttore della Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi della Regione del Veneto, dott. Francesco Chiosi.

Il medesimo svolge altresì le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi della normativa vigente.

Art. 19 - Controlli, verifica di conformità e certificato di regolare esecuzione

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), che svolge altresì le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, esercita le attività di direzione, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nel rispetto della normativa vigente.

Le verifiche sono finalizzate ad accertare che le prestazioni siano state eseguite in conformità alle condizioni, modalità, termini e prescrizioni previsti dal contratto, nonché nel rispetto della normativa applicabile.

Qualora la verifica di conformità abbia esito negativo, l'Affidatario è tenuto a provvedere, entro il termine assegnato dalla Stazione Appaltante, all'eliminazione delle irregolarità riscontrate e all'adozione di ogni misura necessaria a garantire il pieno rispetto degli obblighi contrattuali.

Di ogni verifica sarà redatto apposito verbale, contenente le attività svolte, gli accertamenti eseguiti e i relativi esiti.

Qualora la verifica di conformità abbia esito positivo, il RUP rilascia il certificato di regolare esecuzione, nei casi e con le modalità previste dal D. Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo.

Art. 20 – Fatturazione e pagamento
L'Affidatario emetterà fattura elettronica intestata a:

Regione del Veneto – Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi
Calle Priuli – Cannaregio 99, 30121 Venezia
Codice fiscale 80007580279 – Partita IVA 02392630279

La fattura dovrà essere redatta ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 633/1972, in conformità al formato di cui all'Allegato A del D.M. n. 55/2013, e trasmessa tramite il Sistema di Interscambio (SdI).

In fattura dovranno essere obbligatoriamente riportati:

- l'oggetto del contratto: "Servizio di ideazione, sviluppo e gestione della campagna di promozione dei Parchi del Veneto denominata 'Veneto? Naturale!' – anno 2026";
- il CUP;
- il CIG;
- il Codice Univoco Ufficio: 5XBCA6;
- gli estremi degli impegni di spesa comunicati dalla Stazione appaltante;
- l'eventuale indicazione del regime di scissione dei pagamenti (split payment), ove applicabile.

Il corrispettivo sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

- 25% entro 30 giorni dalla stipula del contratto, a seguito della consegna del piano di comunicazione e promozione di cui ai punti a.1) e b.1);
- 50% entro 6 mesi dalla stipula, previa consegna di un report intermedio sullo stato di avanzamento delle attività e sui risultati conseguiti;
- 25% a saldo, previa la consegna della documentazione finale attestante le attività svolte e i risultati raggiunti.

Il pagamento è subordinato:

- all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità;
- alla verifica della regolarità della prestazione;
- al rispetto delle procedure amministrativo-contabili previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Eventuali contestazioni sospendono i termini di pagamento fino alla definizione delle stesse.

Nei casi previsti dalla normativa vigente, si applica il regime di scissione dei pagamenti (split payment), ai sensi dell'articolo 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, con versamento dell'IVA direttamente all'Erario da parte della Stazione appaltante.

Art. 21 - Tracciabilità dei Flussi Finanziari
L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010,

n. 136 e s.m.i.
A tal fine, l'Affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati alla commessa;
- le generalità e il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare sui conti;
- ogni successiva variazione dei dati comunicati.

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 giorni dall'accensione del conto dedicato o, se già esistente, dalla sua prima utilizzazione per operazioni relative alla presente commessa.
Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità comporta le conseguenze previste dalla legge, ivi inclusa la risoluzione di diritto del contratto.
Il contratto è inoltre sottoposto a clausola risolutiva espressa nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza l'utilizzo di conti correnti dedicati o di strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.
La Stazione appaltante verifica il rispetto degli obblighi di tracciabilità in occasione dei pagamenti o di controlli successivi.
L'Affidatario si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione delle modalità di pagamento.

Art. 22 – Oneri a carico dell'affidatario

Sono a carico dell'Affidatario, senza eccezione alcuna, tutte le spese e gli oneri connessi alla partecipazione alla procedura di affidamento, nonché quelli necessari all'esecuzione del contratto, ivi compresi i costi aziendali relativi all'adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Affidatario è altresì tenuto ad assolvere, al momento della stipula del contratto, gli obblighi relativi all'imposta di bollo previsti dall'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato I.4 al medesimo decreto legislativo, trasmettendo alla Stazione Appaltante la documentazione comprovante l'avvenuto assolvimento dell'imposta. In difetto, la Stazione Appaltante potrà sospendere i pagamenti fino alla regolarizzazione dell'adempimento.

Art. 23 – Responsabilità e obblighi dell'affidatario

L'Affidatario è responsabile della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, che dovranno essere svolte nel pieno rispetto della normativa vigente, assumendone integralmente i rischi e le responsabilità.
L'Affidatario provvede, a propria cura e spese, all'assicurazione del personale impiegato nell'esecuzione del contratto ed è responsabile degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di lavoro, previdenza, assistenza e assicurazioni sociali, nonché dell'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni dovrà essere regolarmente assunto ovvero operare nell'ambito di un rapporto di lavoro o di collaborazione legittimamente instaurato con l'Affidatario.
L'Affidatario dichiara altresì di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro delle persone con disabilità.
Tra la Stazione Appaltante e il personale dell'Affidatario non si instaurerà alcun rapporto di lavoro subordinato, autonomo o di collaborazione, permanendo ogni rapporto giuridico ed economico esclusivamente tra l'Affidatario e il proprio personale.
Nell'esecuzione del contratto l'Affidatario è tenuto ad adottare la diligenza professionale richiesta dalla natura delle prestazioni ed è responsabile dei danni, diretti o indiretti, arrecati alla Stazione Appaltante o a terzi per fatto proprio ovvero dei propri dipendenti, collaboratori o ausiliari.
L'Affidatario è pertanto tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per prevenire danni a persone o cose, manlevando e tenendo indenne la Stazione Appaltante da ogni pretesa, azione o richiesta di risarcimento avanzata da terzi e riconducibile all'esecuzione del contratto, fatti salvi i casi imputabili alla Stazione Appaltante.
L'Affidatario si impegna a:

- garantire l'esecuzione delle prestazioni secondo i tempi e le modalità richiesti dalla Stazione Appaltante;
- comunicare tempestivamente ogni circostanza idonea a determinare ritardi o impedimenti nell'esecuzione del servizio;

- sostenere tutti i costi e gli oneri, diretti e indiretti, necessari alla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- rispettare la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, riservatezza e sicurezza delle informazioni, per quanto applicabile alle attività oggetto dell'appalto.

I diritti patrimoniali di utilizzazione economica sugli elaborati, sulle opere dell'ingegno, sulle creazioni intellettuali e su ogni altro materiale realizzato dall'Affidatario o dal personale impiegato nell'esecuzione del contratto spettano in via esclusiva alla Stazione Appaltante, che ne acquisisce la piena disponibilità per ogni forma di utilizzazione consentita dalla legge, fatto salvo il diritto morale d'autore ai sensi della Legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 24 – Trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* - GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato per la Regione del Veneto al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11.05.2018, è il Direttore della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, (email: *aria.biodiversita.parchi@regione.veneto.it*; pec: *aria.biodiversita.parchi@pec.regione.veneto.it*;
Il Responsabile della Protezione dei dati *Data Protection Officer* per la Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella e-mail e pec, a cui potrà rivolgersi l'interessato per le questioni relative ai trattamenti di dati che lo riguardano, è: dpo@regione.veneto.it, pec: dpo@pec.regione.veneto.it;
La Regione del Veneto, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con la presente domanda, con modalità informatiche e cartacee.
Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. In particolare, i dati saranno trattati anche per scopi amministrativi e di vigilanza nel rispetto degli obblighi di cui agli articoli 13 della L.R. n. 11 del 2013 e 83 della L.R. n. 33 del 2002.
La categoria dei dati personali oggetto di trattamento è quella dei dati comuni anagrafici (ex art. 6 e/o 9 Reg. (UE) 2016/679) e, eventualmente, dei dati giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679).
Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere al completamento del procedimento amministrativo.
All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi.
I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445).
Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue. I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Reg. 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.
L'interessato ha il diritto di chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Reg.2016/679/UE).
L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Reg. 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

Art. 25 - Riservatezza

L'Affidatario e il personale impiegato nell'esecuzione del servizio sono tenuti al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai dati e alle informazioni di cui vengano a conoscenza in ragione dell'esecuzione del contratto.

L'Affidatario è altresì obbligato a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite e a non divulgarle, né utilizzarle per finalità diverse da quelle strettamente connesse all'esecuzione del servizio, anche successivamente alla cessazione del rapporto contrattuale.

Art. 26 – Penali e risoluzione del contratto

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di ritardato adempimento che, per la loro gravità, non comportino l'immediata risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante contesterà gli addebiti all'Affidatario mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), assegnando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni scritte.

Qualora le controdeduzioni non siano ritenute idonee a giustificare l'inadempimento ovvero non siano presentate nel termine assegnato, la Stazione Appaltante applicherà le penali previste dal contratto, con decorrenza dalla data di inizio dell'inadempimento.

L'importo delle penali sarà recuperato mediante compensazione sulle somme dovute all'Affidatario. L'applicazione delle penali non esonera l'Affidatario dall'esecuzione delle prestazioni dovute, né lo solleva dalle responsabilità civili e penali derivanti dal contratto. Le penali saranno determinate nella misura prevista dal presente contratto, nel rispetto dell'art. 126, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente contratto si risolve di diritto nei seguenti casi:

- accertamento, successivamente alla stipula, della mancanza dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'Affidatario, nei casi previsti dall'art. 52 del D. Lgs. n. 36/2023;
- qualora l'Affidatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione, in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e avrebbe pertanto dovuto essere escluso dalla procedura di gara;
- qualora concorrenti appartenenti a distinti raggruppamenti temporanei si associno tra loro durante la procedura di gara o successivamente all'aggiudicazione, in violazione della normativa vigente;
- mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- violazione degli obblighi di comportamento previsti dal D.P.R. n. 62/2013;
- violazione degli obblighi previsti dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la corretta esecuzione delle prestazioni, ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023;
- applicazione, con provvedimento definitivo, di una o più misure di prevenzione ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 ovvero sentenza definitiva di condanna per i reati richiamati dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023;
- qualora nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata applicata una misura cautelare o disposto il rinvio a giudizio per uno dei delitti previsti dagli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del Codice Penale;
- decadenza dell'attestazione di qualificazione conseguente alla produzione di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- modifica sostanziale del contratto che avrebbe richiesto l'espletamento di una nuova procedura di affidamento ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023;
- superamento delle soglie previste dall'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di modifiche contrattuali;

- qualora l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato a causa di una grave violazione degli obblighi derivanti dai Trattati dell'Unione europea, accertata dalla Corte di giustizia dell'Unione europea nell'ambito di un procedimento ai sensi dell'art. 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

L'Affidatario si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante e alla Prefettura qualsiasi tentativo di concussione che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa. Tale obbligo costituisce clausola essenziale del contratto. Il relativo inadempimento comporterà la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora nei confronti di amministratori o funzionari della Stazione Appaltante che abbiano partecipato alla stipula o all'esecuzione del contratto sia stata applicata una misura cautelare ovvero disposto il rinvio a giudizio per il reato di cui all'art. 317 del Codice Penale.
Le ipotesi sopra indicate costituiscono clausole risolutive espresse; pertanto, la risoluzione produrrà effetto dalla ricezione della relativa comunicazione scritta della Stazione Appaltante, trasmessa mediante PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.
Per ogni altra grave inadempienza non espressamente prevista, la Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione del contratto previa contestazione scritta degli addebiti e assegnazione di un termine di 15 (quindici) giorni consecutivi dalla ricezione della comunicazione per la presentazione delle controdeduzioni.
In caso di risoluzione, la Stazione Appaltante avrà diritto di rivalersi sugli eventuali crediti maturati dall'Affidatario, fatto salvo il risarcimento dell'ulteriore danno. Potrà inoltre affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni, in danno dell'Affidatario, con addebito dei maggiori costi sostenuti.
Il corrispettivo sarà liquidato esclusivamente per le prestazioni regolarmente eseguite e nei limiti dell'utilità effettivamente conseguita dalla Stazione Appaltante.

Art. 27 - Recesso
La Stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di 20 giorni, da comunicarsi mediante posta elettronica certificata (PEC).
In caso di recesso, all'Affidatario sarà riconosciuto un corrispettivo commisurato alle prestazioni effettivamente eseguite fino alla data di efficacia del recesso.

Art. 28 - Divieto di Cessione del Contratto
È vietata la cessione, anche parziale, del presente contratto, fatti salvi i casi consentiti dalla normativa vigente, quali la cessione d'azienda, la trasformazione, la fusione o la scissione societaria, disciplinati dall'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.
L'Affidatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni consecutivi dal loro perfezionamento, l'eventuale cessione d'azienda, anche limitata a un ramo d'azienda, nonché qualsiasi operazione di trasformazione, fusione, scissione o altra modifica dell'assetto societario.
Le modifiche soggettive producono effetti nei confronti della Stazione Appaltante esclusivamente a seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dall'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023. La Stazione Appaltante non risponde di eventuali ritardi nei pagamenti conseguenti all'omessa o tardiva comunicazione delle predette variazioni.
Qualora, a seguito delle operazioni societarie sopra indicate, l'Affidatario non risulti più in possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'affidamento, la Stazione Appaltante si riserva di recedere dal contratto o di adottare i provvedimenti previsti dalla normativa vigente.
La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è ammessa esclusivamente nei casi e con le modalità previste dall'art. 120, comma 12, del D. Lgs. n. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni applicabili.
L'inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo costituisce grave inadempimento e comporta la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Art. 29 – Subappalto
Considerata la natura dell'affidamento e del servizio oggetto della procedura non è ammesso il subappalto.

Art. 30 - Modifiche in corso di Esecuzione del Contratto

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di apportare modifiche al contratto durante il periodo di efficacia dello stesso nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Le eventuali modifiche contrattuali potranno essere disposte esclusivamente previa autorizzazione del Responsabile Unico del Progetto (RUP), nel rispetto dei presupposti e dei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

L'Affidatario non potrà introdurre modifiche, variazioni o prestazioni aggiuntive rispetto a quanto previsto dal contratto senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante.

Qualora l'Affidatario proceda autonomamente all'esecuzione di modifiche non autorizzate, la Stazione Appaltante potrà ordinarne la rimozione o il ripristino a cura e spese dell'Affidatario, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni derivanti dalla condotta posta in essere.

Art. 31. Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023, è prevista la revisione dei prezzi al verificarsi di variazioni oggettive dei costi superiori al 5% dell'importo contrattuale.
La revisione opera nella misura dell'80% della variazione eccedente la soglia del 5%, applicata alle prestazioni ancora da eseguire.
L'adeguamento è determinato sulla base degli indici ISTAT o di altri indici ufficiali pertinenti.
La richiesta deve essere motivata e documentata e sarà valutata dalla Stazione Appaltante entro 30 giorni dal ricevimento.
L'eventuale adeguamento decorre dalla data di accoglimento della richiesta.

Art. 32 – Sospensione del contratto

Qualora ricorrano le circostanze speciali previste dai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121 del D. Lgs. n. 36/2023, tali da impedire temporaneamente l'esecuzione del servizio e non prevedibili al momento della stipula del contratto, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) può disporre la sospensione dell'esecuzione per il tempo strettamente necessario al venir meno delle cause che l'hanno determinata.
Venute meno le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del contratto e determina il nuovo termine di ultimazione delle prestazioni, tenendo conto del periodo di sospensione.
Qualora la sospensione, o più sospensioni complessivamente considerate, si protraggano per un periodo superiore a un quarto della durata contrattuale prevista per l'esecuzione delle prestazioni ovvero superino complessivamente sei mesi, l'Affidatario può chiedere la risoluzione del contratto senza diritto ad alcuna indennità. Qualora la Stazione Appaltante si opponga alla risoluzione, l'Affidatario ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i predetti limiti. Negli altri casi non è dovuto alcun indennizzo.

Art. 33 – Codice di Comportamento dei dipendenti, Protocolli di legalità e d'Intesa in materia di Appalti

Al presente affidamento si applicano le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, approvato con D.G.R. n. 1368 del 4 novembre 2025 e successive modifiche e integrazioni, nonché del Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, approvato con D.G.R. n. 721 dell'8 luglio 2025 e perfezionato in data 9 ottobre 2025.
L'operatore economico si impegna:

- in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, pubblicato sul sito istituzionale della Regione;
- ad accettare integralmente il contenuto del Protocollo di legalità e a rispettarne le clausole per tutta la durata dell'esecuzione dell'appalto.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'Affidatario si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi richiesta illecita di denaro, prestazioni o altre utilità

ovvero qualsiasi offerta di protezione avanzata, nel corso dell'esecuzione del contratto, nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o collaboratore.
Si applica altresì il Protocollo d'intesa in materia di appalti, approvato con D.G.R. n. 1001 del 2 settembre 2025 e perfezionato in data 12 novembre 2025 (Repertorio n. 45848), sottoscritto dalla Regione del Veneto con ANCI Veneto, ANPCI, UPI Veneto, CGIL, CISL e UIL.
La mancata accettazione delle clausole contenute nei predetti Protocolli costituisce causa di esclusione dalla procedura di affidamento.

Art. 34 - Controversie
Fatto salvo quanto previsto dagli articoli 210 e seguenti del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Art. 35 - Accesso agli Atti
L'accesso agli atti della procedura è garantito in modalità digitale attraverso le piattaforme di e-procurement utilizzate dalla Stazione appaltante, nel rispetto degli articoli 35 e 36 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e della normativa vigente in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Art. 36 – Stipula del contratto
Il servizio sarà aggiudicato, successivamente alle verifiche dei requisiti di legge effettuate dalla Stazione Appaltante.
Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta mediante scrittura privata e in modalità elettronica, nel rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82). La stipula avverrà entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di aggiudicazione, mediante firma digitale delle parti.
Per gli affidamenti diretti, il contratto diventa esecutivo contestualmente all'aggiudicazione.
Sono a carico dell'affidatario tutte le spese contrattuali, nonché gli oneri fiscali, imposte e tasse relative alla stipulazione del contratto.
Il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto costituisce parte integrante e sostanziale del contratto e dovrà essere osservato dall'Affidatario e dal proprio personale durante tutta l'esecuzione del servizio.

Art. 37 – Norme di rinvio
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D. Lgs. n. 36/2023.

il Direttore e RUP
Ing. Francesco Chiosi

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/2005

Verbale n. 518749 il 18.09.2026

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

VERBALE DI VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. B), del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Oggetto: "Veneto? Naturale!". Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei parchi del Veneto. Anno 2026. Verbale.

CUP H11G26000120002
CPV-79340000-9 Servizi pubblici e di marketing
Procedura APPTEL: G04156

Importo complessivo previsto: € 100.000,00 di cui:

- Importo per prestazioni soggetto a ribasso: € 81.967,21
- Oneri previdenziali (4%) se dovuti: € 0,00
- IVA (22%): € 18.032,79

Premesso che:

- con DGR n. 876 del 19.08.2026 la Giunta Regionale ha approvato e finanziato la campagna di valorizzazione della "Rete dei Parchi regionali del Veneto" per l'anno 2026 con il claim Veneto?Naturale! per un importo complessivo di 100.000,00 euro individuando la Direzione Aria clima biodiversità e parchi la struttura responsabile dell'attuazione;
- con la relazione progettuale semplificata del 01.09.2026 è stata rappresentata la necessità di procedere all'acquisizione del servizio in oggetto mediante affidamento diretto essendo stato confermato l'assenza dell'interesse transfrontaliero;
- l'importo stimato dell'affidamento è pari a € 100.000,00 incluso IVA e altri eventuali oneri di legge;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000 è consentito l'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti operatori economici in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- è stato verificato il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., come di seguito specificato: invitando a presentare offerta soggetti che non hanno avuto incarichi da parte della Stazione Appaltante per la stessa fascia economica e settore merceologico;
- non risultano convenzioni CONSIP/Soggetto Aggregatore applicabili al servizio in oggetto;
- ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la procedura è stata espletata mediante la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso la Regione del Veneto, denominata APPTEL;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è Ing. Francesco Chiosi, Direttore della Direzione Aria clima biodiversità e parchi;

Avvio procedura:

con richiesta di preventivo prot. n. 491078 del 02.09.2026, trasmessa tramite APPTEL, sono stati interpellati i seguenti operatori economici:

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

- Sintesi srls;
- Sistema Impresa srl;
- Graficompos s.n.c.

Il termine per la presentazione dei preventivi è stato fissato alle ore 13.00 del 16.09.2026.

1. Svolgimento delle operazioni

Alla scadenza del termine risultano pervenute tramite APPTEL i seguenti preventivi:

Operatore economico	C.F./P.IVA	Protocollo	Data	Importo preventivo
Sintesi srls	04749230274	513635	15.09.2026	€ 77.000,00
Sistema Impresa srl	01138030299	513665	15.09.2026	€ 80.000,00
Graficompos s.n.c	01126810280	----------	----------	----------

I preventivi sono stati acquisiti agli atti della procedura e risultano disponibili sulla piattaforma APPTEL.

La verifica della documentazione è effettuata in data 17 settembre, alle ore 10.30, dal RUP Ing. Francesco Chiosi, alla presenza del testimone dott. Emanuele Pagin in qualità di EQ Coordinamento amministrativo, monitoraggio economico-finanziario, bilancio e contabilità della U.O Strategia regionale della biodiversità e dei parchi.

2. Verifica della documentazione amministrativa

Per ciascun operatore economico è stata verificata la presenza e la regolarità della documentazione richiesta nella lettera di invito.

N.	Documentazione richiesta	Sintesi srls	Sistema impresa srl
1	Lettera di invito capitolato tecnico e disciplinare amministrativo	x	x
2	Dichiarazione sostitutiva (allegato B)	x	x
3	DGUE	x	x
4	Curriculum vitae / documentazione esperienze pregresse	x	x
6	Preventivo	x	x

Dalla verifica effettuata la documentazione risulta completa, regolare e ammissibile.

3. Verifica dei requisiti e delle esperienze pregresse

È stata verificata la documentazione prodotta dagli operatori economici ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nella documentazione della procedura e, in particolare, delle esperienze pregresse

idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, richieste dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023.

Operatore economico	Requisiti generali	Esperienze pregresse	Esito
Sintesi srls	SI	SI	Ammissibile
Sistema Impresa srl	SI	SI	Ammissibile

Trattandosi di affidamento di importo superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 140.000,00, il possesso dei requisiti è stato dichiarato mediante la documentazione prevista dagli indirizzi operativi regionali (DGUE) ed è sottoposto alle verifiche prescritte, anche mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

4.Verifica dei preventivi

I preventivi acquisiti risultano essere i seguenti:

Operatore economico	Importo offerto al netto di IVA	IVA	Importo complessivo
Sintesi srls	€ 77.000,00	€ 16.940,00	€ 93.940,00
Sistema Impresa srl	€ 80.000,00	€ 17.600	€ 97.600,00

Il RUP ha verificato, per ciascun preventivo, la sottoscrizione, la completezza, e la corretta indicazione dell'importo economico.

Dalla verifica risulta che i preventivi degli operatori economici sopra indicati sono completi regolari e conformi.

Il preventivo dell'operatore economico Sintesi srls risulta essere quello di importo economicamente più basso tra i preventivi regolari e conformi acquisiti.

Il confronto tra i preventivi viene utilizzato dal RUP quale elemento istruttorio ai fini della scelta dell'affidatario e non determina la formazione di una graduatoria né attribuisce agli operatori consultati una posizione concorsuale.

5. Valutazione della congruità e convenienza del preventivo

Il RUP, esaminato il preventivo dell'operatore economico Sintesi srls, pari a € 77.000,00 al netto dell'IVA, tenuto conto:

- dell'importo stimato dalla Stazione Appaltante;
- del confronto con i preventivi acquisiti;
- della rispondenza delle prestazioni offerte alle esigenze rappresentate nella documentazione della procedura;
- delle esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ritiene il preventivo congruo e conveniente in relazione all'oggetto e alle caratteristiche delle prestazioni richieste.

Il RUP rileva, in particolare, che il preventivo dell'operatore economico Sintesi srls è il più basso tra quelli regolari e conformi acquisiti e risulta coerente con l'importo stimato dalla Stazione Appaltante e con le prestazioni oggetto dell'affidamento.

6. Individuazione dell'operatore economico

Alla luce dell'istruttoria svolta, risultano ammissibili le offerte degli operatori economici.

L'operatore economico Sintesi srls, con sede in Vicolo Ponchielli, 1 45100 Rovigo, P.IVA 04749230274, viene individuato quale aggiudicatario in ragione di:

- possesso dei requisiti richiesti;
- della documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni;
- della regolarità e conformità del preventivo presentato;
- della convenienza e congruità del relativo importo;
- del fatto che il preventivo risulta essere il più basso tra quelli regolari e conformi acquisiti nell'ambito della consultazione effettuata.

La scelta dell'operatore economico è effettuata dal RUP nell'ambito dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, e non costituisce aggiudicazione all'esito di una procedura di gara.
La scelta risulta coerente con i principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, trasparenza, imparzialità, non discriminazione, proporzionalità e buona fede di cui al D.Lgs. 36/2023.

7. Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, il RUP:

- dà atto della regolarità delle operazioni svolte tramite la piattaforma APPTEL;
- dà atto dell'acquisizione dei preventivi presentati dagli operatori economici interpellati;
- dà atto della verifica della documentazione amministrativa prodotta;
- dà atto della verifica del possesso dei requisiti richiesti e delle esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- dà atto della verifica della conformità dei preventivi alle prestazioni richieste;
- dà atto che il preventivo dell'operatore economico Sintesi srls risulta essere il più basso tra quelli regolari e conformi acquisiti;
- dà atto della congruità e convenienza del preventivo, pari a € 77.000,00 al netto dell'IVA;
- ritiene pertanto di individuare Sintesi srls quale operatore economico a cui affidare direttamente il servizio;

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

L'affidamento sarà disposto con apposito provvedimento ai sensi degli artt. 17 e 50 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e diverrà efficace secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 5, del medesimo decreto, a seguito della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Il presente verbale viene acquisito agli atti della procedura.

Presenza del testimone

Il Dott. Emanuele Pagin dichiara di aver assistito alle operazioni sopra descritte esclusivamente in qualità di testimone, senza partecipare alla valutazione dei preventivi, senza attribuire punteggi e senza concorrere alla scelta dell'operatore economico.

Dichiara altresì di non trovarsi, per quanto a propria conoscenza, in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con riferimento alla presente procedura e agli operatori economici consultati, come da dichiarazione separata acquisita agli atti.

Il testimone sottoscrive il presente verbale per attestazione della propria presenza e delle operazioni alle quali ha assistito.

Venezia, 17 settembre 2026

Il Responsabile Unico del Progetto Ing. Francesco Chiosi Firma

Il Testimone Dott. Emanuele Pagin Firma

SCHEMA DI CONTRATTO

Veneto? Naturale!. Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto – Anno 2026. CUP H11G26000120002. CIG BD03570E7D.

SOMMARIO

Art. 1 - SERVIZIO RICHIESTO 5
Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO 10
Art. 3 - IMPORTO CONTRATTUALE 10
Art. 4 – GARANZIA DEFINITIVA 10
Art. 5 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZI E FORNITURE 10
Art. 6 - FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA VERIFICA DI CONFORMITA' E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE 10
Art. 7 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO 11
Art. 8 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI 12
Art. 9 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO 12
Art. 10 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DEI RISULTATI 13
Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 13
Art. 12 - PENALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA 14
Art. 13 - RECESSO 15
Art. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO 16
ART. 15 – PROTOCOLLO DI LEGALITA', PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI APPALTI E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI 16
Art. 16 - CLAUSOLA DI RISERVATEZZA 18
Art. 17 - CONTROVERSIE 18
Art. 18 - STIPULA ED EFFICACIA DEL CONTRATTO 18
Art. 19 – SPESE CONTRATTUALI E IMPOSTA DI REGISTRO 18
Art. 20 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO 18
Art. 21 – REVISIONE DEI PREZZI 19
Art. 22 – SUBAPPALTO 19
Art. 23 - SOSPENSIONE CONTRATTO 19
Art. 24 - RINVIO 20
Art. 25 – MODALITÀ DI COMUNICAZIONE 20

CONTRATTO

Servizio	Veneto? Naturale!. Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto – Anno 2026.
Progetto	----------
Finanziamento	Regionale
CUP	H11G26000120002
CIG	BD03570E7D
CPV	79340000-9 - Servizi pubblicitari e di marketing
CUI	_____
Committente	Regione del Veneto – Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi– U.O. Strategia regionale della biodiversità e dei parchi.
Affidatario	_____
Importo di aggiudicazione	_____ € (al netto di IVA e oneri)

Regione del Veneto, Giunta regionale (in seguito per brevità indicata anche come "Committente"), con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dall' Ing. Francesco Chiosi nato a _____, il _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale interviene non in proprio ma nella sua qualità di Direttore della Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi, competente per materia, nominato con Deliberazione n. _____ del _____ del predetto Ente, autorizzato ai sensi della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo per il presente atto;

e

l'Operatore Economico _____ con sede legale in _____ n. _____ – _____, P.IVA _____,

RICHIAMATO:

- la Legge Regionale n. 40 del 16 agosto 1984, all'art. 28 bis "Nuove norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali", così come modificato dall'art. 24, comma 1, della L.R. 14.1.2003, n. 3 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", autorizza la Giunta regionale a finanziare iniziative e attività per la valorizzazione, la conoscenza ed il coordinamento dei Parchi regionali nell'ambito delle priorità generali di cui all'art. 1 della stessa Legge;
- l'art. 1 della Legge in parola che individua tra le funzioni regionali la valorizzazione dell'ambiente naturale nelle zone di particolare interesse paesaggistico, naturalistico ed ecologico, rendendo possibile l'uso sociale dei beni e la creazione delle migliori condizioni di vita per le collettività locali;
- nel quinquennio 2021-2025 la Regione del Veneto ha finanziato e coordinato la campagna di valorizzazione dei parchi regionali denominata "Veneto? Naturale!" con il duplice obiettivo di favorire una maggiore conoscenza e consapevolezza del patrimonio naturale del Veneto ed aumentare le visite ai Parchi e le richieste di informazioni dirette ottenendo risultati positivi;
- con DGR. n. 970 del 8 settembre 2026 è stato approvato il Piano regionale della comunicazione riportante le iniziative di carattere pubblicitario programmate dalle strutture regionali per l'anno 2025, tra cui rientra l'iniziativa di valorizzazione del sistema dei Parchi regionali promossa dalla Direzione Turismo e Marketing territoriale;
- con DGR. n. 876 del 19.08.2026 la Giunta regionale ha approvato la campagna di valorizzazione della "Rete dei Parchi regionali del Veneto" denominata "Veneto? Naturale!" per l'anno 2026 incaricando il Direttore della Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi di avviare la procedura di acquisizione del servizio e di gestire i procedimenti tecnici, amministrativi e finanziari derivanti;
- con DDR n. _____ del _____ il Direttore della Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi ha aggiudicato definitivamente e con efficacia alla _____ il servizio di "Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto" per l'anno 2026 a seguito all'esito positivo delle verifiche richieste dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono il primo patto.

Art. 1 - SERVIZIO RICHIESTO

In continuità con le campagne di "Veneto? Naturale!" svolte negli anni precedenti, all'affidatario è richiesto di consolidare e sviluppare le attività di comunicazione e valorizzazione della Rete regionale dei Parchi del Veneto, favorendo una fruizione consapevole e sostenibile del patrimonio naturale regionale.

Si chiede l'attuazione di una serie coordinata di interventi online e offline assicurando la coerenza con l'identità della campagna "Veneto? Naturale!" e con gli indirizzi del Committente.

Le attività comprenderanno, in particolare:

- la promozione della Rete regionale dei Parchi del Veneto attraverso i principali canali di comunicazione;
- la gestione e l'animazione dei profili social istituzionali "Parchi del Veneto" (Facebook, Instagram e YouTube);
- la realizzazione di contenuti editoriali e promozionali;
- la diffusione della campagna attraverso media tradizionali e digitali.

I profili social istituzionali attualmente attivi sono disponibili ai seguenti indirizzi:

- Facebook: https://www.facebook.com/ParchiDelVeneto/
- Instagram: https://www.instagram.com/parchidelveneto/

La campagna interesserà i seguenti Parchi regionali:

1. Parco Regionale dei Colli Euganei;
2. Parco Naturale Regionale del Delta del Po;
3. Parco Naturale Regionale delle Dolomiti d'Ampezzo;
4. Parco Naturale Regionale del Fiume Sile;
5. Parco Naturale Regionale della Lessinia.

La comunicazione sarà rivolta prevalentemente al pubblico, con particolare attenzione ai residenti della Regione del Veneto, ai potenziali visitatori interessati al turismo naturalistico e sostenibile.
I contenuti dovranno essere declinati in funzione dei diversi canali di comunicazione utilizzati e dei relativi destinatari, adottando linguaggi, formati e modalità di diffusione idonei a massimizzarne l'efficacia.
Per i canali social dovranno essere sviluppate strategie editoriali specifiche per ciascuna piattaforma (Facebook, Instagram e YouTube), finalizzate alla crescita della community, all'incremento dell'interazione con gli utenti e alla diffusione dei contenuti della campagna.
Particolare attenzione dovrà essere riservata ai residenti all'interno dei territori dei parchi, ai giovani di età compresa tra i 14 e i 20 anni e alle famiglie individuati quali target prioritari della campagna di comunicazione.

Gli obiettivi del servizio sono i seguenti:

- promuovere una fruizione sostenibile e responsabile dei Parchi, incrementandone la conoscenza e le visite compatibili con le esigenze di conservazione;

- incrementare la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio naturale, paesaggistico e ambientale della Rete dei Parchi del Veneto e delle aree protette;
- aumentare la visibilità della Rete dei Parchi regionali e dei relativi servizi;
- ampliare il numero dei follower e il livello di coinvolgimento degli utenti sui canali social istituzionali;
- promuovere iniziative e attività organizzate dai Parchi.

Le prestazioni oggetto dell'affidamento sono articolate nelle seguenti macro-categorie di intervento:
A) Progetto creativo e produzione dei contenuti
B) Promozione attraverso i canali di comunicazione

A) Progetto creativo e produzione dei contenuti
Il progetto svilupperà il filone tematico **"Vantaggi ed opportunità per le persone che vivono all'interno dei parchi regionali"** con l'obiettivo di valorizzare i benefici e le opportunità derivanti dal vivere all'interno dei territori dei Parchi regionali, mettendo in evidenza il valore che tali aree rappresentano per le comunità che li abitano, in termini di qualità della vita, accesso alla natura, benessere, servizi e opportunità sociali, culturali ed economiche.

a.1 Progetto creativo
Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto l'Affidatario dovrà presentare alla Stazione Appaltante:
- un'analisi delle caratteristiche distintive dei cinque Parchi regionali del Veneto in relazione al tema della campagna;
- la definizione dei contenuti da valorizzare, differenziati in funzione delle esperienze offerte e dei diversi target di riferimento;
- il concept creativo della campagna;
- il cronoprogramma delle attività;

Il progetto esecutivo, costituito dall'insieme degli elaborati sopra indicati, dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante per la relativa approvazione.
L'Affidatario dovrà inoltre partecipare agli incontri di coordinamento richiesti dalla Stazione Appaltante.

a.2 Produzione di contenuti foto e video

L'Affidatario dovrà realizzare un progetto coordinato di produzione audiovisiva destinato ai principali canali di comunicazione (TV locali, stampa, web e social media, in particolare Facebook, Instagram).
Il progetto dovrà produrre contenuti originali, coerenti con il concept approvato e idonei alla diffusione multipiattaforma.

a.2.1 Video promozionale
L'Affidatario dovrà realizzare n. 8 video promozionali (1 per ciascun parco e 3 tematici complessivi relativi alla rete dei parchi regionali del veneto) della durata indicativa di 2-3 minuti, comprensivi di:
- ideazione del soggetto, sceneggiatura e storyboard;
- organizzazione del casting, qualora necessario;
- acquisizione delle autorizzazioni e delle liberatorie per le riprese;
- pianificazione e organizzazione delle giornate di ripresa;
- regia, direzione artistica e personale tecnico qualificato;
- riprese audio-video con attrezzature professionali;

- montaggio, post-produzione e adattamento ai diversi canali di diffusione;
- realizzazione o acquisizione delle musiche e gestione dei relativi diritti d'uso;
- consegna del video in alta risoluzione e nei formati richiesti per web, social e altri canali di comunicazione.

Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese necessarie allo svolgimento delle attività, comprese quelle di viaggio, vitto e alloggio.

a.2.2 Progettazione, organizzazione e gestione del concorso

L'Affidatario dovrà progettare, organizzare e gestire il concorso "Noi e il nostro parco", rivolto ai diversi target di pubblico e finalizzato a promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale dei Parchi regionali del Veneto.

L'iniziativa potrà prevedere la realizzazione e la raccolta di fotografie, video e altri contenuti digitali, anche con l'obiettivo di favorirne la diffusione e la condivisione attraverso i canali online individuati nell'ambito del progetto.

Nell'ambito dell'organizzazione e della gestione del concorso, l'Affidatario dovrà:

- predisporre il regolamento del concorso, definendone modalità di partecipazione, categorie, criteri e termini di svolgimento, in coerenza con gli obiettivi dell'iniziativa;
- curare tutti gli adempimenti organizzativi, amministrativi e procedurali previsti dalla normativa vigente;
- organizzare e coordinare le attività necessarie allo svolgimento del concorso, dalla fase di lancio alla raccolta e gestione delle candidature e dei contenuti;
- curare la promozione e comunicazione dell'iniziativa, anche attraverso i canali digitali e social individuati;
- gestire le attività connesse alla selezione e valorizzazione dei contenuti prodotti dai partecipanti, secondo le modalità definite nel regolamento;
- supportare la diffusione online dei contenuti e degli eventuali risultati dell'iniziativa, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy, diritti d'autore e utilizzo delle immagini e dei contenuti.

a.2.3 Attività di comunicazione e valorizzazione attraverso Veneto Creators

L'Affidatario dovrà sviluppare, con il supporto di Veneto Creators, un progetto di comunicazione e valorizzazione dei Parchi regionali del Veneto, finalizzato ad approfondire e ampliare i temi della campagna di valorizzazione della rete dei Parchi regionali.

Il progetto dovrà prevedere la produzione di almeno un video/intervista per ciascuno dei cinque Parchi regionali del Veneto, nonché di un video di sintesi dedicato all'intera rete dei Parchi regionali veneti, volto a restituirne in maniera coordinata e unitaria i principali valori, le peculiarità e gli elementi di interesse delle persone che vivono all'interno del parco.

L'Affidatario dovrà curare la progettazione, il coordinamento e la realizzazione del progetto, in accordo con Veneto Creators e in coerenza con gli obiettivi e l'identità della campagna di valorizzazione dei Parchi regionali.

B) Promozione tramite canali di comunicazione

Al fine di valorizzare la Rete dei Parchi del Veneto e favorirne la conoscenza presso il pubblico, l'Affidatario dovrà realizzare l'attività attraverso differenti canali di comunicazione (televisione, radio, stampa, web e

social media), secondo quanto previsto nel presente capitolato e nel piano di comunicazione approvato dalla Stazione Appaltante.

b. 1 Pianificazione, coordinamento e gestione della campagna di comunicazione
Entro 30 giorni dall'avvio del servizio, l'Affidatario dovrà predisporre e sottoporre all'approvazione della Stazione Appaltante un **piano operativo di comunicazione**, coerente con il progetto creativo approvato, con le finalità della campagna e con le indicazioni fornite dall'Amministrazione.
Il piano dovrà contenere almeno:

- la strategia complessiva di comunicazione;
- la pianificazione degli interventi sui diversi canali (TV, radio, stampa, web e social);
- la proposta dei contenuti da diffondere attraverso ciascun canale;
- il cronoprogramma delle attività;
- il piano editoriale per i canali social;
- la pianificazione degli investimenti pubblicitari a pagamento.

L'Affidatario dovrà inoltre:

- acquistare gli spazi media preventivamente approvati dalla Stazione Appaltante e gestire i rapporti con concessionari pubblicitari, editori, emittenti e piattaforme digitali;
- curare la verifica dei materiali necessari alla pubblicazione e la relativa consegna ai soggetti incaricati della diffusione;
- monitorare l'andamento delle attività promozionali e predisporre report periodici sull'efficacia delle azioni realizzate;
- verificare i dati relativi alle performance dei canali digitali e social (a titolo esemplificativo: copertura, engagement, interazioni, visite, insight) e proporre eventuali azioni correttive.

b. 2 Promozione televisiva e radiofonica
L'Affidatario dovrà provvedere all'acquisto di spazi televisivi e/o radiofonici presso emittenti locali per la valorizzazione della Rete dei Parchi del Veneto.
L'attività dovrà comprendere almeno la diffusione di n. 1 servizio dedicato ai parchi regionali del Veneto, secondo modalità, tempi e contenuti definiti nel piano di comunicazione approvato dalla Stazione Appaltante.

b. 3 Attività social e digital marketing
L'Affidatario dovrà svolgere attività di digital marketing e social media management finalizzate all'animazione e alla promozione dei profili social della Rete dei Parchi del Veneto (Facebook, Instagram, YouTube o ulteriori canali individuati nel piano di comunicazione).
L'attività dovrà comprendere:

- la gestione e l'attuazione del piano editoriale social approvato;
- la predisposizione e pubblicazione dei contenuti;
- la valorizzazione dei materiali prodotti nell'ambito della campagna promozionale;
- la promozione delle esperienze, delle risorse naturalistiche, degli eventi e delle iniziative dei Parchi;
- la realizzazione di campagne sponsorizzate e attività di targetizzazione dei contenuti;
- eventuali collaborazioni con testimonial, creator o influencer, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

La programmazione editoriale dovrà prevedere indicativamente almeno n. 1 pubblicazione settimanale, sponsorizzata e/o organica, salvo diversa pianificazione approvata dalla Stazione Appaltante.

L'attività di social media management dovrà essere avviata **entro un mese** dall'approvazione del piano di comunicazione e dovrà proseguire fino alla conclusione del contratto.

b. 4 Pubblicazione di articoli su stampa e riviste online
L'Affidatario dovrà realizzare e curare la pubblicazione di minimo n. 5 articoli (uno per ciascun parco interessato) aventi come tema: "**Noi ed il parco**"
Gli articoli dovranno essere pubblicati su testate giornalistiche, riviste specializzate, portali online o altri strumenti editoriali ritenuti idonei e coerenti con gli obiettivi della campagna di comunicazione.
L'individuazione delle testate e la pianificazione delle uscite dovranno essere inserite nel piano di comunicazione (b.1) che sarà approvato dalla Stazione Appaltante.

b. 5 Investimenti per spazi media a pagamento
L'attività di comunicazione attraverso i diversi canali di diffusione (tv, stampa, radio, web e social) dovrà essere realizzata per un importo complessivo pari ad € 36.000,00 oltre IVA.
La pianificazione degli investimenti pubblicitari dovrà rispettare la seguente articolazione indicativa:

Canali di diffusione	Stampa	TV e/o radio locali	Social/web
Max %	50	15	35
Importo €	18.000	5.400	12.600

La suddivisione delle risorse potrà essere rimodulata in corso di esecuzione, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, in funzione dell'efficacia della campagna promozionale, delle esigenze di comunicazione e delle opportunità offerte dai diversi canali, fermo restando il rispetto degli eventuali vincoli normativi applicabili.
La durata e la frequenza delle attività potranno variare in relazione alla tipologia di canale utilizzato, alla pianificazione concordata con la Stazione Appaltante e alle caratteristiche dei singoli strumenti di comunicazione.

b.6 Materiali, validazione delle attività e diritti di utilizzo
La Stazione Appaltante metterà a disposizione dell'Affidatario le informazioni e i contenuti disponibili necessari alla realizzazione delle attività di comunicazione.
Il materiale prodotto nell'ambito di precedenti campagne di valorizzazione (quali, a titolo esemplificativo, riprese paesaggistiche, interviste e contenuti audiovisivi) potrà essere reso disponibile all'Affidatario nel rispetto dei relativi diritti di utilizzo.
La Stazione Appaltante potrà fornire all'Affidatario le credenziali di accesso ai profili social "Parchi del Veneto" esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento.
Ogni attività di comunicazione, pubblicazione o diffusione dovrà essere preventivamente condivisa e validata dalla Stazione Appaltante.
Tutti i prodotti realizzati e la documentazione relativa alle attività svolte (a titolo esemplificativo: autorizzazioni, liberatorie, fotografie, video, testi e materiali grafici) dovranno essere trasmessi alla Stazione Appaltante e caricati in una cartella cloud condivisa.
L'Affidatario si impegna inoltre a:

- **consegnare alla Stazione Appaltante tutto il materiale audiovisivo prodotto, compresi i materiali originali non montati;**
- catalogare e conservare i materiali prodotti e le lavorazioni effettuate;
- acquisire tutte le autorizzazioni, liberatorie e gli adempimenti necessari alla diffusione dei contenuti, inclusi quelli relativi ai diritti d'autore e agli eventuali adempimenti SIAE;
- garantire la disponibilità dei materiali prodotti secondo quanto previsto dal contratto.

La Stazione Appaltante acquisirà i diritti di utilizzazione dei materiali prodotti nell'ambito dell'affidamento (video, fotografie, testi, grafiche e altri contenuti) per finalità istituzionali e promozionali, senza limiti temporali e attraverso qualsiasi mezzo di diffusione, nel rispetto della normativa vigente.
Resta fermo il rispetto dei diritti morali degli autori e dei diritti di terzi eventualmente coinvolti nella realizzazione dei contenuti.

Scadenze
Al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle attività, l'affidatario dovrà presentare:
1) entro **30 giorni** dalla data di stipula del contratto, la pianificazione delle attività richieste, che dovrà essere approvata dalla Stazione appaltante, comprendente:

- la pianificazione delle attività del servizio;
- la Pianificazione, coordinamento e gestione della campagna di comunicazione;

2) entro **6 mesi** dalla data di stipula del contratto, un report attestante lo stato di avanzamento delle attività;
3) entro **12 mesi** dalla data di stipula del contratto, un report conclusivo attestante le attività svolte e i risultati raggiunti.

Art. 2 - DURATA DEL CONTRATTO
Il contratto decorrerà dalla data di stipula per un tempo massimo di **12 mesi.**

Art. 3 - IMPORTO CONTRATTUALE
Il Committente pagherà per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto, l'importo complessivo di € _____, di cui € _____,00 per imponibile, € _____ per IVA al 22%, € _____ per oneri al 4%.

Art. 4 – GARANZIA DEFINITIVA
A garanzia della perfetta e integrale esecuzione del presente contratto, l'Affidatario ha presentato una garanzia definitiva in favore della Regione del Veneto per un importo garantito di _____ €, mediante polizza fidejussoria n. _____ emessa il _____ dalla compagnia _____.

Art. 5 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZI E FORNITURE
Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) nonché Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è il Direttore della Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi della Regione del Veneto, Ing. Francesco Chiosi.

Art. 6 - FORME DI CONTROLLO E VIGILANZA VERIFICA DI CONFORMITA' E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
Il R.U.P., nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, svolge i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale.
Tali attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni previsti contrattualmente, nonché nel rispetto della normativa di settore.

In caso di verifica di conformità con esito negativo, l'Affidatario dovrà provvedere, nel termine fissato, ad adempiere alle prescrizioni impartite dal Committente o comunque ad effettuare tutti gli adempimenti nello svolgimento del servizio necessari a garantire il pieno rispetto delle condizioni contrattuali e a risolvere eventuali disfunzioni o irregolarità. Delle operazioni di verifica sarà redatto un verbale nel quale saranno descritte le verifiche compiute e i risultati ottenuti.
In caso di verifica di conformità con esito positivo sarà rilasciato il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 7 – MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

L'Affidatario potrà presentare richiesta di pagamento con l'emissione della fattura per l'importo indicato nel campo A, successivamente all'esito positivo delle verifiche eseguite dal Committente alla consegna della reportistica indicata nel campo C come prevista dal cronoprogramma seguente:

Fatturazione sull'importo di aggiudicazione	Consegna documentazione	Periodo di consegna
A	B	C
_____ € (pari a 25%)	piano di comunicazione e promozione punto a.1) e b.1)	entro 30 gg dalla stipula del contratto
_____ € (pari a 50%)	consegna di un report intermedio sullo stato di avanzamento delle attività e sui risultati conseguiti	6 mesi dalla stipula del contratto
_____ € (pari a 25%)	Relazione finale dell'attività svolte e i risultati raggiunti	alla data di scadenza del contratto

L'Affidatario emetterà la fattura elettronica secondo il formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013 e dovrà indicare i seguenti dati previsti dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972:

- Intestazione: *Regione del Veneto – Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi -Calle Priuli – Cannaregio 99, 30121 Venezia -Codice fiscale 80007580279 – Partita IVA 02392630279*
  Codice Univoco di Ufficio: ***5XBCA6***
- Oggetto: Veneto? Naturale!. Ideazione, sviluppo e gestione della campagna di valorizzazione della rete regionale dei Parchi del Veneto – Anno 2026;
- Decreto di aggiudicazione;
- CUP H11G26000120002;
- CIG BD03570E7D;
- Gli impegni di spesa, che verranno notificati successivamente all'emissione del visto di regolarità contabile;
- L'indicazione di S Split Payment, se richiesto per la propria categoria;

Resta, infine, inteso che il pagamento del corrispettivo rimane subordinato all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attestante la regolarità del fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
Il Committente autorizzerà il pagamento del corrispettivo in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/2006 ed in conformità alle norme di contabilità del D. Lgs. n. 118/2011, previa acquisizione di regolare documentazione amministrativo-contabile.

Eventuali contestazioni interromperanno detti termini. Il termine è in ogni caso subordinato alla verifica delle fatture, nonché al regolare svolgimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale nel rispetto della normativa vigente.
All'affidatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario qualora le fatture contenessero l'annotazione "scissione dei pagamenti".

Art. 8 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.
La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a: Regione del Veneto, Codice Fiscale 80007580279 – P.IVA 02392630279 – Codice univoco di riferimento.
La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. n. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative.
In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica i seguenti codici: CUP H11G26000120002 e CIG BD03570E7D l'omessa indicazione dei predetti codici comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura.
L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura- ufficio territoriale del Governo della provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria."
L'affidatario deve comunicare al Committente:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.
In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.
L'affidatario si obbliga a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale.

Art. 9 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO
L'Affidatario è responsabile dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, che dovranno essere svolte con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e nel pieno rispetto della normativa vigente, assumendosi ogni rischio connesso alla loro esecuzione.
L'Affidatario è tenuto a rispettare tutte le disposizioni normative in materia di lavoro, previdenza e assicurazioni sociali, nonché le disposizioni di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, assumendo integralmente i relativi oneri e responsabilità.

Il personale impiegato nell'esecuzione del contratto dovrà essere regolarmente assunto o comunque legittimamente impiegato dall'Affidatario nel rispetto della normativa vigente.
L'Affidatario dichiara di essere in regola con le disposizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili.
Tra il Committente e il personale dell'Affidatario non si instaura alcun rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione, rimanendo ogni rapporto giuridico ed economico in capo all'Affidatario.
L'Affidatario è responsabile per ogni danno, diretto o indiretto, arrecato a persone o cose nello svolgimento delle attività contrattuali e si obbliga a manlevare e tenere indenne il Committente da qualsiasi pretesa di terzi.
L'Affidatario si obbliga inoltre a:

- garantire il rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione delle prestazioni;
- comunicare tempestivamente eventuali criticità o ritardi;
- sostenere ogni onere necessario all'esecuzione del servizio;
- rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Art. 10 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DEI RISULTATI
Tutti i risultati dell'attività svolta in esecuzione del presente contratto, inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo elaborati, documenti, studi, dati, report, metodologie e ogni altro prodotto dell'ingegno, sono di proprietà esclusiva del Committente.
L'Affidatario cede al Committente, che accetta, tutti i diritti di utilizzazione e sfruttamento economico dei suddetti risultati, senza limiti di tempo, spazio e modalità, ai sensi della Legge 22 aprile 1941, n. 633 e successive modificazioni.
La cessione comprende ogni diritto di riproduzione, distribuzione, comunicazione, elaborazione e utilizzo, anche parziale, dei materiali prodotti nell'ambito dell'esecuzione del contratto.
L'Affidatario garantisce che i risultati forniti non violano diritti di terzi e si impegna a manlevare e tenere indenne il Committente da qualsiasi pretesa o azione avanzata da terzi in relazione agli stessi.

Art. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* - GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato per la Regione del Veneto al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11.05.2018, è il Direttore della Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi, (e-mail: *aria.biodiversita.parchi@regione.veneto.it* PEC: *aria.biodiversita.parchi@pec.regione.veneto.it*;
Il Responsabile della Protezione dei dati *Data Protection Officer* per la Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella e-mail e PEC, a cui potrà rivolgersi l'interessato per le questioni relative ai trattamenti di dati che lo riguardano, è: dpo@regione.veneto.it, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it;
La Regione del Veneto, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con la presente domanda, con modalità informatiche e cartacee.
Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. In particolare, i dati saranno trattati anche per scopi amministrativi e di vigilanza nel rispetto degli obblighi di cui agli articoli 13 della L.R. n. 11 del 2013 e 83 della L.R. n. 33 del 2002.
La categoria dei dati personali oggetto di trattamento è quella dei dati comuni anagrafici (ex art. 6 e/o 9 Reg. (UE) 2016/679) e, eventualmente, dei dati giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679).

Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere al completamento del procedimento amministrativo.
All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori della Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi; I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445).
Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra Ue. I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.
Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Reg. 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia;
L'interessato ha il diritto di chiedere al Delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Reg.2016/679/UE).
L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Reg. 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

Art. 12 - PENALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni o di inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali che non comporti, per la sua gravità, la risoluzione del contratto, il Committente contesta gli addebiti all'Affidatario mediante PEC, assegnando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni consecutivi per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
Qualora le controdeduzioni non siano ritenute idonee ovvero non pervengano entro il termine assegnato, il Committente applicherà una penale giornaliera determinata ai sensi dell'art. 126, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in misura proporzionata alla gravità dell'inadempimento e all'entità delle conseguenze derivanti dallo stesso.
L'importo delle penali sarà recuperato mediante compensazione sulle somme dovute all'Affidatario ovvero mediante escussione della garanzia definitiva, ove prevista.
L'applicazione delle penali non esclude:

- l'obbligo dell'Affidatario di adempiere alle obbligazioni assunte;
- il diritto del Committente al risarcimento dell'eventuale maggior danno;
- la facoltà del Committente di risolvere il contratto nei casi previsti dalla legge o dal presente contratto.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto si risolve di diritto mediante semplice comunicazione scritta del Committente trasmessa a mezzo PEC o raccomandata A/R nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti generali o speciali richiesti ai fini dell'affidamento;
- accertamento di cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- violazione degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;

- violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, dal Codice di comportamento della Regione del Veneto e dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione;
- cessione del contratto effettuata in violazione dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023;
- grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la corretta esecuzione delle prestazioni;
- emissione di provvedimenti definitivi o applicazione di misure previste dalla normativa antimafia di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- falsa documentazione o dichiarazioni mendaci rese ai fini dell'affidamento o dell'esecuzione del contratto;
- modifiche soggettive o contrattuali non consentite ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tale caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
L'Affidatario si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto relativo, una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'Affidatario si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

Costituisce inoltre causa di risoluzione espressa l'inosservanza degli obblighi di comunicazione alla Prefettura e al Committente di eventuali tentativi di concussione, estorsione o indebita interferenza criminale. Resta ferma la facoltà del Committente di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.
In caso di risoluzione:

- il Committente ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione delle prestazioni in danno dell'Affidatario;
- sono posti a carico dell'Affidatario i maggiori oneri sostenuti dal Committente;
- resta salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

All'Affidatario sarà riconosciuto esclusivamente il corrispettivo delle prestazioni regolarmente eseguite fino alla data di efficacia della risoluzione, nei limiti dell'utilità ricevuta dal Committente.

Art. 13 - RECESSO
La Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi della Regione del Veneto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
L'esercizio del diritto di recesso è comunicato all'Affidatario mediante PEC o raccomandata A/R con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni.

In caso di recesso della Stazione Appaltante, all'Affidatario sono riconosciuti i corrispettivi relativi alle prestazioni regolarmente eseguite fino alla data di efficacia del recesso, nonché quanto eventualmente previsto dall'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato II.14 al medesimo decreto.
L'Affidatario può recedere dal contratto esclusivamente per giusta causa o nei casi previsti dalla legge, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante mediante PEC o raccomandata A/R con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, resta fermo l'obbligo di completare le attività non differibili necessarie ad evitare pregiudizi all'Amministrazione.

Art. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
È vietata la cessione, anche parziale, del presente contratto, fatti salvi i casi consentiti dalla normativa vigente e, in particolare, le ipotesi di cessione d'azienda, trasformazione, fusione o scissione societaria disciplinate dall'art. 120 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
L'Affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Committente:

- ogni atto di cessione d'azienda, anche relativo a un singolo ramo d'azienda;
- ogni operazione di trasformazione, fusione, scissione o modifica dell'assetto societario;

entro e non oltre 7 (sette) giorni consecutivi dalla data di perfezionamento dell'atto.
Le modificazioni soggettive producono effetti nei confronti del Committente esclusivamente a seguito delle verifiche, con esito positivo, del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dall'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.
Il Committente si riserva la facoltà di recedere dal contratto ovvero di disporne la risoluzione qualora, a seguito delle modificazioni soggettive intervenute, vengano meno i requisiti di partecipazione o di qualificazione richiesti in sede di affidamento.
È altresì vietata la cessione a terzi, in qualsiasi forma, dei crediti derivanti dal presente contratto senza preventiva autorizzazione del Committente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del D. Lgs. n. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia.
Il Committente non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi nei pagamenti derivanti dall'omessa o tardiva comunicazione delle variazioni di cui al presente articolo.
L'inosservanza degli obblighi previsti dal presente articolo costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la facoltà del Committente di procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 15 – PROTOCOLLO DI LEGALITA', PROTOCOLLO D'INTESA IN MATERIA DI APPALTI E CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Protocollo di Legalità, approvato con DGR 721 ell'08.07.2025 e sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 09.10.2025, Protocollo d'intesa in materia di appalti sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 12.11.2025 nonché il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto approvato con DGR n. 1368 il 04.11.2025.

Protocollo di Legalità

L'affidatario si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 09.10.2025 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, L'affidatario si impegna a riferire tempestivamente al Committente e alla Prefettura competente ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'affidatario si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell'esecuzione del servizio la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma precedente.

L'affidatario si impegna a dare comunicazione tempestiva al Committente e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione Appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

Il Committente si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

L'affidatario si impegna a comunicare tempestivamente al Committente ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese sub-contraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti che hanno la rappresentanza legale e/o l'amministrazione dell'impresa e al direttore tecnico.

L'affidatario si impegna, per il periodo che va dalla stipulazione del contratto pubblico sino alla conclusione del servizio, a non celare nessuna informazione in suo possesso di qualunque genere che possa interessare l'esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi farla presente al Committente.

La risoluzione del contratto o del subcontratto nei casi previsti dal Protocollo di legalità non comporta obblighi di carattere indennitario o risarcitorio a qualsiasi titolo, fatto salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, al netto dell'applicazione delle penali previste.

Il protocollo è consultabile al link https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita .

Protocollo d'intesa in materia di Appalti

L'affidatario si impegna a rispettare tutte le clausole al Protocollo di intesa in materia di Appalti sottoscritto in data 12.11.2025, approvato con DGR 1001 il 02.09.2025, ai fini di migliorare la qualità dei servizi pubblici erogati, garantire l'occupazione, i diritti e le tutele delle lavoratrici e dei lavoratori, promuovere salute, sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro, prevenire infortuni e malattie professionali, favorire la trasparenza nelle procedure di gara e rafforzare il contrasto ai fenomeni di illegalità e di concorrenza sleale a salvaguardia delle imprese che operano nel rispetto della legge e dei Contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali (OO.SS.) comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Il protocollo è consultabile al link www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-intesa .

Codice di comportamento dei dipendenti

L'affidatario si impegna a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori le condizioni di cui al Codice di comportamento indicato e consultabile al link: www.regione.veneto.it/web/guest/normativa#codice .

Art. 16 - CLAUSOLA DI RISERVATEZZA
L'Affidatario, nonché il personale dallo stesso impiegato, è tenuto al rigoroso rispetto dell'obbligo di riservatezza su tutte le informazioni, dati, documenti e notizie di cui venga a conoscenza in occasione o a causa dell'esecuzione del contratto.
È fatto divieto di utilizzare o divulgare, anche successivamente alla cessazione del rapporto contrattuale, le informazioni acquisite per finalità diverse da quelle strettamente connesse all'esecuzione del servizio.
L'obbligo di riservatezza si estende a tutte le informazioni del Committente non destinate alla pubblicazione o alla diffusione.
L'Affidatario è inoltre tenuto al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., per quanto applicabile.

Art. 17 - CONTROVERSIE
Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 210 e ss. del D. Lgs n. 36/2023, le eventuali controversie che dovessero sorgere in relazione al contratto di servizio, saranno devolute al giudice competente del Foro di Venezia.

Art. 18 - STIPULA ED EFFICACIA DEL CONTRATTO
Il presente contratto è sottoscritto in modalità elettronica ai sensi della normativa vigente ed è formato in unico documento informatico.
Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto;
- il Protocollo di legalità;
- il Protocollo d'intesa in materia di appalti.

Il contratto acquista efficacia ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile sul provvedimento di impegno della spesa da parte della competente struttura della Direzione Bilancio e Ragioneria.
L'intervenuta efficacia del contratto è comunicata all'Affidatario mediante notifica via PEC.
Il presente contratto è soggetto a registrazione esclusivamente in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Art. 19 – SPESE CONTRATTUALI E IMPOSTA DI REGISTRO
Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla procedura di gara ed ogni altro onere o spesa inerente o conseguente quali i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
Per il presente contratto è stato pagato, da parte dell'Affidatario, l'imposta di bollo di 40,00 € ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs n. 36/2023 (_____).

Art. 20 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO
Il Committente si riserva la facoltà di apportare modifiche al contratto ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023, commi 5 e 9, entro i limiti previsti dalla normativa vigente e comunque entro e non oltre la soglia prevista per l'affidamento diretto.
Tutte le eventuali modifiche, integrazioni o varianti al Contratto potranno essere introdotte esclusivamente previa autorizzazione scritta del Responsabile Unico del Progetto (RUP). Nel caso di varianti e/o modifiche eseguite dall'Affidatario senza preventiva autorizzazione del RUP, anche qualora il Committente non abbia formulato esplicita opposizione durante l'esecuzione delle stesse, il Committente potrà ordinarne l'immediata sospensione o rimozione, con oneri integralmente a carico dell'Affidatario, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni arrecati.
Le modifiche contrattuali potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- adeguamenti tecnici resi necessari da sopravvenute disposizioni normative o regolamentari;
- interventi supplementari non previsti inizialmente ma divenuti necessari per il corretto completamento delle prestazioni;

- modifiche derivanti da circostanze impreviste e imprevedibili per il Committente al momento dell'affidamento;
- variazioni qualitative o quantitative delle prestazioni entro i limiti consentiti dalla normativa vigente.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, il Committente potrà imporre all'Affidatario l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, senza che quest'ultimo possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto o pretendere indennizzi ulteriori, fatti salvi gli adeguamenti economici derivanti dalle prestazioni effettivamente eseguite.
Ogni modifica approvata dovrà essere formalizzata mediante apposito atto scritto, sottoscritto dalle parti, contenente l'indicazione delle variazioni introdotte, delle eventuali modifiche economiche e dei nuovi termini di esecuzione, ove necessari.
Resta inteso che nessuna modifica potrà alterare la natura generale del contratto né comportare il superamento dei limiti previsti dall'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 21 – REVISIONE DEI PREZZI
Ai sensi dell'Articolo 60 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato II.2-bis al D. Lgs. n. 36/2023, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si verifichino variazioni oggettive dei costi del servizio, in aumento o in diminuzione, superiori al 5% dell'importo contrattuale, i prezzi sono soggetti a revisione.
La revisione è riconosciuta nella misura dell'80% della variazione eccedente la soglia del 5% ed è applicata esclusivamente alle prestazioni ancora da eseguire alla data di attivazione del procedimento revisionale.
La revisione dei prezzi può essere attivata:
a) su richiesta motivata dell'affidatario, decorsi dodici mesi dalla data di stipula;
b) d'ufficio dal Committente, qualora questa rilevi variazioni rilevanti dei costi di riferimento.
Ai fini della determinazione della variazione dei costi si assume quale parametro di riferimento l'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei servizi (SPPI) relativo alle attività professionali, scientifiche e tecniche, pubblicato sul portale istituzionale ISTAT ai sensi dell'art. 60, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 36/2023.
L'indice iniziale di riferimento è quello relativo al mese di presentazione dell'offerta economica dell'aggiudicatario che sarà pubblicata nel secondo trimestre 2026.
La variazione revisionale è determinata confrontando l'indice iniziale con l'ultimo indice disponibile alla data di attivazione del procedimento di revisione.
La parte che richiede la revisione è tenuta a fornire adeguata motivazione e documentazione a supporto della richiesta. Il Committente conclude l'istruttoria entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta o dall'avvio d'ufficio del procedimento, fatta salva la necessità di acquisire chiarimenti o integrazioni documentali.
L'eventuale revisione approvata decorre dalla data di avvio del procedimento revisionale e non ha efficacia retroattiva rispetto alle prestazioni già eseguite e contabilizzate.
Resta ferma l'applicazione delle ulteriori disposizioni previste dall'art. 60 del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'Allegato II.2-bis.

Art. 22 – SUBAPPALTO
Considerata la natura dell'affidamento e del servizio oggetto della procedura non è ammesso il subappalto.

Art. 23 - SOSPENSIONE CONTRATTO
Qualora ricorrano circostanze speciali ai sensi dell'art. 121, commi 1, 2 e 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto e che non fossero prevedibili al momento della stipulazione, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto per il tempo strettamente necessario al venir meno delle cause che l'hanno determinata.
La sospensione può essere totale o parziale ed è disposta mediante apposito verbale, sottoscritto dal RUP e dall'Affidatario. Qualora l'Affidatario non intervenga alla sottoscrizione del verbale o rifiuti di

sottoscriverlo, il verbale medesimo produce comunque effetti dalla data della sua comunicazione tramite PEC.
Venute meno le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione mediante apposito verbale di ripresa, indicando il nuovo termine di conclusione delle prestazioni, calcolato tenendo conto della durata della sospensione e degli eventuali effetti dalla stessa derivanti.
Durante il periodo di sospensione, l'Affidatario è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare danni alle attività già eseguite e a custodire la documentazione e i materiali eventualmente prodotti.
Qualora la sospensione, o le sospensioni complessivamente intervenute, superino un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del contratto ovvero, comunque, sei mesi complessivi, l'Affidatario può richiedere la risoluzione del contratto senza diritto ad indennizzo.
Qualora il Committente si opponga alla risoluzione, l'Affidatario ha diritto al riconoscimento dei maggiori oneri direttamente derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini sopra indicati, purché debitamente documentati.
Nessun risarcimento o indennizzo è dovuto all'Affidatario nei casi di sospensione legittimamente disposta ai sensi dell'art. 121 del D. Lgs. n. 36/2023, fatto salvo quanto previsto dal comma precedente.
La sospensione dell'esecuzione non comporta in ogni caso la liberazione dell'Affidatario dagli obblighi derivanti dal contratto che risultino compatibili con lo stato di sospensione.

Art. 24 - RINVIO
Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia al D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 25 – MODALITÀ DI COMUNICAZIONE
Ogni comunicazione inerente alla gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite casella di posta elettronica certificata (PEC).
L'Affidatario si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite PEC la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.
La PEC del Committente è: *aria.biodiversita.parchi@pec.regione.veneto.it*
La PEC dell'Affidatario è:_____@_____
La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Venezia, _____

Il Direttore della Direzione Aria, clima, biodiversità e parchi: Ing. _____

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/2005

Operatore economico: il Legale Rappresentante: dott. _____

documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/2005